



COMUNE DI BRNZOLO
GEMEINDE BRANZOLL

STATUTO DEL COMUNE DI BRNZOLO



SATZUNG DER GEMEINDE BRANZOLL

Versione aggiornata con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 13.03.2018
Aktualisierte Fassung laut Gemeinderatsbeschluss Nr. 21 vom 13.03.2018

INDICE		INHALTSVERZEICHNIS
Disposizioni linguistiche	Art. 1	Sprachbestimmungen
SEZIONE PRIMA		ERSTER ABSCHNITT
Capitolo 1 Disposizioni Generali		Kapitel 1 Allgemeine Bestimmungen
Autonomia della comunità locale	Art. 2	Autonomie der örtlichen Gemeinschaft
Funzioni	Art. 3	Funktionen
Capitolo 2 La potestà regolamentare		Kapitel 2 Die Verordnungsgewalt
Regolamenti	Art. 4	Verordnungen
Pubblicità dei regolamenti	Art. 5	Offenkundigkeit der Verordnungen
Capitolo 3 Pari opportunità tra uomini e donne		Kapitel 3 Chancengleichheit von Männern und Frauen
Pari opportunità	Art. 6	Chancengleichheit
Capitolo 4 Tutela e partecipazione delle minoranze politiche		Kapitel 4 Schutz und Beteiligung der politischen Minderheiten
Tutela e partecipazione delle minoranze politiche	Art. 7	Schutz und Beteiligung der politischen Minderheiten
Capitolo 5 Norme per la tutela dei gruppi linguistici		Kapitel 5 Bestimmungen zum Schutze der Sprachgruppen

Principi	Art. 8	Grundsätze
Attuazione concreta della tutela dei gruppi linguistici	Art. 9	Konkrete Verwirklichung des Sprachgruppenschutzes
SEZIONE SECONDA		ZWEITER ABSCHNITT
GLI ORGANI DEL COMUNE		DIE ORGANE DER GEMEINDE
Organi	Art. 10	Organe
Capitolo 1 Il consiglio comunale		Kapitel 1 Der Gemeinderat
Il consiglio comunale	Art. 11	Der Gemeinderat
Dichiarazione di dimissione	Art. 12	Rücktrittserklärungen
Attribuzioni del consiglio comunale	Art. 13	Obliegenheiten des Gemeinderates
Diritto di iniziativa, di controllo e di partecipazione dei consiglieri comunali	Art. 14	Initiativ-, Kontroll- und Mitbeteiligungsrechte der Ratsmitglieder
Gettone di presenza	Art. 15	Sitzungsgeld
I gruppi consiliari	Art. 16	Die Ratsfraktionen
Capitolo 2 La giunta comunale		Kapitel 2 Der Gemeindeausschuss
Giunta comunale	Art. 17	Gemeindeausschuss
Funzioni della giunta comunale	Art. 18	Funktionen des Gemeindeausschusses
Capitolo 3 Il sindaco		Kapitel 3 Der Bürgermeister
Il sindaco	Art. 19	Der Bürgermeister
Il vice-sindaco	Art. 20	Der Stellvertreter des Bürgermeisters
Capitolo 4		Kapitel 4

Mozione di sfiducia - revoca		Misstrauensantrag - Abberufung
Mozione di sfiducia - revoca	Art. 21	Misstrauensantrag - Abberufung
Mozione di sfiducia nei confronti del presidente e del consiglio di amministrazione delle aziende speciali ed istituzioni	Art. 22	Misstrauensantrag gegenüber dem Präsidenten und Verwaltungsrat der Sonderbetriebe und Einrichtungen
Revoca del Presidente o di uno o più membri del consiglio di amministrazione di aziende speciali o di istituzioni	Art. 23	Abberufung des Präsidenten oder eines oder mehrerer Verwaltungsratsmitglieder von Sonderbetrieben und Einrichtungen
SEZIONE TERZA		DRITTER ABSCHNITT
CONTROLLI INTERNI		INTERNE KONTROLLEN
Capitolo 1 Difensore civico		Kapitel 1 Volksanwalt
Difensore civico - istituzione	Art. 24	Der Volksanwalt – Einführung
Elezione	Art. 25	Wahl
Prerogative e mezzi	Art. 26	Vorrechte und Mittel
Rapporti con il consiglio e la giunta comunale	Art. 27	Beziehungen zum Gemeinderat und zum Gemeindevorstand
Capitolo 2 Revisione dei conti		Kapitel 2 Rechnungsprüfung
Il revisore dei conti	Art. 28	Der Rechnungsprüfer
Capitolo 3 Attività ulteriori di verifica		Kapitel 3 Weitere Überprüfungstätigkeiten
Controlli interni	Art. 29	Interne Kontrollen
SEZIONE QUARTA		VIERTER ABSCHNITT
UFFICI E PERSONALE		ÄMTER UND PERSONAL

Il segretario comunale		Der Gemeindesekretär
Stato giuridico	Art. 30	Rechtsstellung
Funzioni del segretario comunale	Art. 31	Funktionen des Gemeindesekretärs
Il vicesegretario comunale	Art. 32	Der Vize-Gemeindesekretär
SEZIONE QUINTA		FÜNFTER ABSCHNITT
SERVIZI PUBBLICI LOCALI		ÖRTLICHE ÖFFENTLICHE DIENSTE
Aziende speciali ed istituzioni	Art.33	Sonderbetriebe und Einrichtungen
SEZIONE SESTA		SECHSTER ABSCHNITT
FORME DI COLLABORAZIONE		FORMEN DER ZUSAMMENARBEIT
Collaborazione intercomunale	Art. 34	Zwischengemeindliche Zusammenarbeit
Forme ulteriori di collaborazione	Art. 35	Weitere Formen der Zusammenarbeit
SEZIONE SETTIMA		SIEBTER ABSCHNITT
PARTECIPAZIONE POPOLARE		BÜRGERBETEILIGUNG
Capitolo 1 La partecipazione dei cittadini e la tutela dei loro diritti		Kapitel 1 Die Beteiligung der Bürger und der Schutz ihrer Rechte
Aventi diritto alla partecipazione	Art. 36	Beteiligungsberechtigte
Rapporti fra il comune e le libere comunità ed associazioni	Art. 37	Verhältnis zwischen Gemeinde und freien Gemeinschaften und Vereinigungen
Forme di partecipazione dei giovani minorenni	Art. 38	Beteiligungsformen der Jugendlichen
Forme di partecipazione degli anziani	Art. 39	Formen der Beteiligung der Senioren
Assemblee dei cittadini	Art. 40	Bürgerversammlungen

La partecipazione diretta dei cittadini	Art. 41	Die direkte Bürgerbeteiligung
Forme innovative di partecipazione dei cittadini	Art. 42	Innovative Formen der Bürgerbeteiligung
Capitolo 2 Referendum		Kapitel 2 Die Volksbefragung
Il referendum popolare	Art. 43	Die Volksbefragung
Capitolo 3 L'informazione		Kapitel 3 Die Information
Il diritto di informazione	Art. 44	Das Informationsrecht
Il diritto di accesso agli atti ed ai documenti	Art. 45	Das Aktenzugangsrecht
Partecipazione ai procedimenti aventi incidenza su posizioni di diritto soggettivo	Art. 46	Beteiligung am Verwaltungsverfahren mit Auswirkung auf subjektive Rechtspositionen
SEZIONE OTTAVA		ACHTER ABSCHNITT
DECENTRAMENTO		DEZENTRALISIERUNG
Decentramento	Art. 47	Dezentralisierung
Norme transitorie	Art. 48	Übergangsbestimmungen
Abrogazione	Art. 49	Aufhebung

Art. 1
(Disposizioni linguistiche)

1. In seguito le denominazioni maschili di persone si riferiscono ad entrambi i sessi.
2. Il comma 1 si applica anche ai regolamenti ed alle deliberazioni già approvate o da approvare.

SEZIONE PRIMA
CAPITOLO 1
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 2
(Autonomia della comunità locale)

1. Il comune è un ente autonomo e rappresenta la comunità locale, ne individua i bisogni, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, politico ed economico, secondo valori di giustizia e di democrazia.
2. L'attività del comune si ispira ai seguenti principi:
 - a) assicurare, nel rapporto con la realtà plurilingue del territorio, il rispetto, la difesa e la valorizzazione delle diverse identità e tradizioni storiche, culturali, linguistiche e religiose dei gruppi etnici;
 - b) promuovere la cultura della pace e dei diritti umani, riconoscendo ad ogni componente pari dignità e contribuendo allo sviluppo armonico dei loro rapporti, al fine di assicurare una reciproca conoscenza ed una proficua convivenza e collaborazione tra i gruppi;
 - c) riconoscere il valore della vita umana e promuovere iniziative di concreta solidarietà

Art. 1
(Sprachbestimmungen)

1. In der Folge beziehen sich die männlichen Bezeichnungen für Personen auf beide Geschlechter.
2. Absatz 1 gilt auch für die bereits erlassenen bzw. zu erlassenden Verordnungen und Beschlüsse.

ERSTER ABSCHNITT
KAPITEL 1
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Art. 2
(Autonomie der örtlichen Gemeinschaft)

1. Die Gemeinde ist eine autonome Körperschaft und vertritt die örtliche Gemeinschaft; sie stellt deren Bedürfnisse fest, nimmt deren Interessen wahr und fördert ihre bürgerliche, soziale, politische und wirtschaftliche Entwicklung gemäß Grundsätzen der Gerechtigkeit und der Demokratie.
2. Die Tätigkeit der Gemeinde richtet sich nach folgenden Grundsätzen:
 - a) sie gewährleistet in den Beziehungen der mehrsprachigen Realität im Gemeindegebiet, die Achtung, den Schutz und die Aufwertung der verschiedenen Identitäten und die geschichtlichen, kulturellen, sprachlichen und religiösen Traditionen der Volksgruppen;
 - b) sie fördert die Kultur des Friedens und der Menschenrechte, wobei jedem Mitglied gleiche Würde zuerkannt wird, und trägt zur harmonischen Entwicklung in den Beziehungen bei, um das gegenseitige Kennenlernen und das nutzbringende Zusammenleben und die Zusammenarbeit unter den Volksgruppen zu gewährleisten;
 - c) sie erkennt den Wert des menschlichen Lebens an und fördert Initiativen konkreter

verso ogni persona, indipendentemente dalle sue condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e giuridiche, dalle sue convinzioni politiche e religiose, dalla lingua, dalla razza, dall'età e dal sesso;

d) coltivare il rispetto della vita e della sicurezza sociale delle persone e delle famiglie, adottando piani di azione volti ad assicurare pari opportunità di vita e di lavoro a uomini e donne e rimuovendo le cause di emarginazione, con particolare attenzione alla tutela dei minori, degli anziani e dei disabili;

e) favorire l'accesso all'abitazione, all'istruzione e alla cultura, alla pratica dello sport e valorizzando le attività delle libere aggregazioni;

f) tutelare l'ambiente, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento e per proteggere la qualità della vita in tutte le sue forme;

3. Il comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, secondo i principi fissati dalla Costituzione.

4. Il comune gode di autonomia finanziaria secondo quanto stabilito dalle leggi dello stato e dalle particolari disposizioni contenute nelle leggi della provincia Autonoma di Bolzano.

5. Il comune ha un proprio patrimonio.

Art. 3 (Funzioni)

1. Al comune spettano tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

Solidarität jeder Person gegenüber, unabhängig von der physischen, psychischen wirtschaftlichen, sozialen und rechtlichen Situation, von der politischen und religiösen Einstellung und von Sprache, Rasse, Alter und Geschlecht;

d) sie fördert die Achtung des Lebens und der sozialen Sicherheit der Personen und Familien, wobei Aktionsprogramme vorzusehen sind, die Lebens- und Arbeitschancengleichheit für Männer und Frauen gewährleisten und Ursachen der Ausgrenzung beseitigen; besondere Berücksichtigung soll der Schutz der Minderjährigen, der Senioren und der Behinderten finden;

e) sie fördert den Zugang zur Wohnung, zur Bildung, zur Kultur und zur Ausübung des Sports und wertet die Tätigkeit der freien Zusammenschlüsse auf;

f) sie schützt die Umwelt, wobei die Gründe der Verunreinigung und Verschmutzung beseitigt werden um die Lebensbedingungen in allen ihren Formen zu schützen.

3. Die Gemeinde hat gemäß den Leitsätzen der Verfassung Satzungs-, Ordnungs-, Organisations- und Verwaltungsbefugnis.

4. Die Gemeinde besitzt Finanzhoheit nach den Vorschriften der Staatsgesetze und nach den besonderen Bestimmungen der Gesetze der Autonomen Provinz Bozen.

5. Die Gemeinde besitzt ein eigenes Vermögen.

Art. 3 (Funktionen)

1. Der Gemeinde obliegen sämtliche Verwaltungsfunktionen örtlichen Belanges in Bezug auf die kulturelle, soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Bevölkerung.

2. Il comune, in aggiunta alle funzioni proprie, esercita le funzioni trasferite, delegate o subdelegate dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia Autonoma al Comune.

3. Nell'esercizio delle sue funzioni il comune:

a) informa tutta l'attività amministrativa al metodo della programmazione ricercando la collaborazione più ampia possibile con le altre istituzioni locali;

b) assicura la trasparenza, l'efficienza e l'imparzialità dell'organizzazione e dell'attività dell'amministrazione;

c) garantisce una costante ed adeguata informazione;

d) realizza il concreto riconoscimento e l'efficace tutela dei diritti dei cittadini.

CAPITOLO 2 LA POTESTÀ REGOLAMENTARE

Art. 4 (Regolamenti)

1. Il comune adotta regolamenti per l'organizzazione ed il funzionamento nonché regolamenti indipendenti:

a) nelle materie assegnate per legge alla sua competenza,

b) in ordine alla propria organizzazione,

c) sulle materie non regolate dalla legge.

2. Nelle materie che la legge riserva al regolamento la relativa potestà viene esercitata nel rispetto dei principi stabiliti nelle leggi e nel presente statuto.

2. Neben den Funktionen im eigenen Wirkungsbereich übt die Gemeinde überdies Funktionen aus, die ihr vom Staat, von der Region und von der Autonomen Provinz zugewiesen, übertragen, delegiert oder subdelegiert worden sind.

3. Bei der Ausübung ihrer Funktionen beachtet die Gemeinde folgende Grundsätze:

a) sie richtet die gesamte Tätigkeit nach der Methode der Programmierung aus, wobei die weitmöglichste Zusammenarbeit mit anderen örtlichen Körperschaften gesucht wird;

b) sie gewährleistet die Durchsichtigkeit, die Effizienz und die Überparteilichkeit der Organisation und der Tätigkeit der Verwaltung;

c) sie gewährleistet eine stete und angemessene Information;

d) sie verwirklicht die konkrete Anerkennung und den wirksamen Schutz der Rechte der Bürger.

KAPITEL 2 DIE VERORDNUNGSGEWALT

Art. 4 (Verordnungen)

Die Gemeinde erlässt Durchführungsverordnungen betreffend den Aufbau und die Organisation und freie Verordnungen:

a) hinsichtlich der Sachbereiche, die ihr durch Gesetz zugewiesen sind,

b) hinsichtlich des eigenen Aufbaues,

c) hinsichtlich der Sachbereiche, für die keine gesetzliche Regelung vorhanden ist.

2. In den Bereichen, die das Gesetz der Verordnung zuschreibt, wird die Verordnungsgewalt in Beachtung der Leitsätze ausgeübt, die in den Gesetzen und in dieser Satzung vorgesehen sind.

Se entrambi i generi sono rappresentati in consiglio comunale con almeno due componenti, entrambi i generi hanno diritto di essere rappresentati in giunta comunale con almeno un componente.”

CAPITOLO 4 TUTELA E PARTECIPAZIONE DELLE MINORANZE POLITICHE

Art. 7 (Tutela e partecipazione delle minoranze politiche)

1. Sono considerati minoranza politica i gruppi non rappresentati in giunta comunale o comunque non legati alla maggioranza con patto di coalizione.

2. La minoranza politica, come definita al comma precedente, è rappresentata nelle commissioni comunali e nei comitati in proporzione alla sua rappresentanza in consiglio comunale.

CAPITOLO 5 NORME PER LA TUTELA DEI GRUPPI LINGUISTICI

Art. 8 (Principi)

1. È finalità primaria dell'amministrazione comunale la tutela delle minoranze linguistiche e dei gruppi linguistici secondo i principi fissati dall'articolo 6 della Costituzione, dallo statuto speciale per la Regione Autonoma-Trentino Alto Adige e dalle relative norme di attuazione.

Art. 9 (Attuazione concreta della tutela dei gruppi linguistici)

1. La tutela delle minoranze linguistiche e dei gruppi linguistici di cui all'articolo precedente si attua:

Sofern beide Geschlechter mit mindestens zwei Mitgliedern im Gemeinderat vertreten sind, haben auch beide Anrecht mit mindestens einem Mitglied im Gemeindeausschuss vertreten zu sein.“

KAPITEL 4 SCHUTZ UND BETEILIGUNG DER POLITISCHEN MINDERHEITEN

Art. 7 (Schutz und Beteiligung der politischen Minderheiten)

1. Als politische Minderheit gelten jene Fraktionen, die nicht im Gemeindeausschuss vertreten und nicht der Mehrheit mit einem Koalitionsbündnis angehören.

2. Die politische Minderheit gemäß vorangehendem Absatz ist proportional zu ihrer Vertretung im Gemeinderat auch in den Gemeindekommissionen und Beiräten vertreten.

KAPITEL 5 BESTIMMUNGEN ZUM SCHUTZE DER SPRACHGRUPPEN

Art. 8 (Grundsätze)

1. Der Schutz der sprachlichen Minderheiten und der Sprachgruppen nach den Grundsätzen des Art. 6 der Verfassung, des Autonomiestatutes der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen gehört auch zu den primären Interessen der Gemeinde.

Art. 9 (Konkrete Verwirklichung des Sprachgruppenschutzes)

1. Die konkrete Verwirklichung des im vorhergehenden Artikel vorgesehenen Minderheiten- und Sprachgruppenschutzes erfolgt durch:

a) con la attenta considerazione degli interessi della minoranza linguistica e dei gruppi linguistici in sede locale e sostenendo le medesime nell'ordinamento, nelle istituzioni e nei rapporti presso le sovraordinate amministrazioni;

b) favorendo concretamente le attività letterarie, musicali, teatrali ed in genere attività nel settore artistico;

c) con la conservazione del patrimonio storico artistico e dando sostegno alle biblioteche, ai musei ed alle accademie;

d) con la conservazione e la cura degli usi e dei costumi;

e) con la cura della lingua mediante il suo pubblico uso, con la incentivazione dell'istruzione e dell'aggiornamento e con la toponomastica delle località, delle strade e dei fabbricati;

f) favorendo la comunicazione e la collaborazione nonché lo scambio culturale fra i gruppi linguistici.

SEZIONE SECONDA GLI ORGANI DEL COMUNE

Art. 10 (Organi)

1. Sono organi del comune il consiglio, la giunta ed il sindaco

CAPITOLO 1 IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 11 (Il consiglio comunale)

1. Il consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. Le attribuzioni assegnate al consiglio comunale non possono, nemmeno per singoli

a) die allgemeine Wahrnehmung der Interessen der sprachlichen Minderheit und der Sprachgruppen auf lokaler Ebene und die Unterstützung derselben bei der Ordnung, den Einrichtungen und Beziehungen auf den höheren Verwaltungsebenen;

b) die konkrete Förderung der literarischen, musikalischen, theatralischen und, im allgemeinen, künstlerischen Tätigkeit;

c) die Erhaltung des geschichtlichen und künstlerischen Vermögens sowie die Unterstützung von Bibliotheken, Museen und Akademien;

d) die Erhaltung von Sitten und Gebräuchen;

e) die Pflege der Sprache und zwar durch den öffentlichen Sprachgebrauch, durch die Unterstützung der Aus- und Weiterbildung, durch die Orts-, Straßen- und Gebäudenamensgebung;

f) die Förderung der Kommunikation und Zusammenarbeit sowie des kulturellen Austausches zwischen den Sprachgruppen.

ZWEITER ABSCHNITT DIE ORGANE DER GEMEINDE

Art. 10 (Organe)

1. Organe der Gemeinde sind der Rat, der Ausschuss und der Bürgermeister.

KAPITEL 1 DER GEMEINDERAT

Art. 11 (Der Gemeinderat)

1. Der Gemeinderat ist das politisch-administrative Leitungs- und Kontrollorgan der Gemeinde.

2. Die dem Gemeinderat zugewiesenen Funktionen können, auch hinsichtlich

revisori dei conti, di esponenti di unioni economiche e dei dirigenti del comune. La citata audizione può essere disposta anche dalla giunta comunale. Il relativo procedimento è disciplinato dal regolamento interno del consiglio comunale.

8. L'ordine del giorno per le sedute del consiglio comunale viene predisposto dal sindaco; devono in ogni caso essere poste all'ordine del giorno le proposte formulate dalla giunta comunale. I consiglieri comunali possono chiedere che determinati argomenti vengano posti all'ordine del giorno, presentando le relative mozioni.

9. Salvo diversa regolamentazione eventualmente prevista nel regolamento interno del consiglio comunale, le sedute del consiglio comunale sono pubbliche e le votazioni si effettuano in forma palese, per alzata di mano.

10. Le deliberazioni del consiglio comunale si intendono adottate quando ottengono l'approvazione della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti. Chi dichiara di non prendere parte alla votazione viene considerato quale assente.

11. Il consiglio comunale, nella stessa seduta, effettua soltanto una votazione su ogni proposta di deliberazione, eccettuati i casi di elezione e nomina dei componenti gli organi.

12. Nelle votazioni, nelle quali è previsto il sistema del voto limitato, la scheda di votazione può contenere fino alla metà delle persone da nominare, con arrotondamento per eccesso.

13. Salvo diverse disposizioni, per l'adozione di deliberazioni da parte di commissioni consiliari e comunali, nonché da parte della giunta comunale è prescritta la maggioranza prevista al precedente comma 10 e si applicano le prescrizioni contenute ai

Rechnungsprüfer, Vertreter von Wirtschaftsverbänden und Führungskräfte der Gemeinde anhören. Die Anhörung kann auch vom Gemeindeausschuss veranlasst werden. Das Anhörungsverfahren wird in der Geschäftsordnung des Gemeinderates geregelt.

8. Die Tagesordnung für die Ratssitzungen wird vom Bürgermeister erstellt, wobei die diesbezüglichen Vorschläge des Ausschusses auf jeden Fall zu berücksichtigen sind. Die Ratsmitglieder können Angelegenheiten auf die Tagesordnung setzen lassen, indem sie entsprechende Beschlussanträge einbringen.

9. Vorbehaltlich der spezifischen Regelung durch die Geschäftsordnung, sind die Sitzungen des Gemeinderates öffentlich und die Abstimmungen erfolgen in offener Form durch Handerheben.

10. Die Beschlüsse des Gemeinderates werden mit der Zustimmung der absoluten Mehrheit der anwesenden Ratsmitglieder gefasst. Wer erklärt, an der Abstimmung nicht teilnehmen zu wollen, wird als nicht anwesend geführt.

11. Ausgenommen bei Wahl und Beschickung von Gremien, stimmt der Gemeinderat in derselben Sitzung nur einmal über jede Beschlussvorlage ab.

12. Bei Abstimmungen, in denen der Wahldomus des beschränkten Stimmrechtes vorgesehen ist, darf auf dem Stimmzettel höchstens die Hälfte der zu wählenden Personen angeführt werden, wobei gegebenenfalls aufzurunden ist

13. Vorbehaltlich anderslautender Bestimmungen ist für die Beschlussfassung seitens der Rats- und Gemeindekommissionen, sowie des Gemeindeausschusses die im vorangehenden Absatz 10 vorgesehene Mehrheit vorgeschrieben und die in den

precedenti commi 11 e 12.

14. Il consiglio comunale approva il proprio regolamento interno e le modifiche del medesimo con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e il regolamento interno e le modifiche sono approvate se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Il regolamento interno disciplina la convocazione del consiglio comunale, il numero legale per la validità della seduta, lo svolgimento della stessa, la votazione, nonché le materie previste dalle disposizioni di settore e dal presente statuto.

15. Per materie specifiche il consiglio comunale può costituire nel suo seno commissioni permanenti. La loro composizione deve adeguarsi alla consistenza dei singoli gruppi linguistici come essi sono rappresentati nel consiglio comunale. Dovrà essere garantita proporzionalmente anche la rappresentanza della minoranza politica.

16. Per singoli affari possono essere costituite commissioni temporanee, delle quali possono far parte anche esperti non appartenenti al consiglio comunale. Anche per tali commissioni valgono le norme relative alla rappresentanza dei gruppi linguistici e delle minoranze di cui al comma precedente.

17. Il regolamento interno del consiglio comunale determina le attribuzioni delle commissioni nominate dal consiglio, le forme di pubblicità dei loro lavori, la partecipazione di esperti non appartenenti al consiglio e fissa la misura delle indennità per la partecipazione alle sedute delle commissioni e del consiglio comunale.

vorangehenden Abs. 11 und 12 enthaltenen Vorschriften sind anzuwenden.

14. Der Gemeinderat genehmigt mit Zwei-Drittel-Mehrheit der zugewiesenen Mitglieder die Geschäftsordnung und die Änderung derselben. Wird diese Mehrheit nicht erreicht, wird die Abstimmung in nachfolgenden Sitzungen, die binnen dreißig Tagen erfolgen müssen, wiederholt; die Geschäftsordnung bzw. die Änderung derselben gilt als genehmigt, wenn zweimal die absolute Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder erreicht wird. Die Geschäftsordnung regelt die Einberufung des Gemeinderates, die Beschlussfähigkeit, den Sitzungsverlauf, die Abstimmung, sowie die von den einschlägigen Vorschriften und von dieser Satzung vorgesehenen Sachbereiche.

15. Der Gemeinderat kann für einzelne Sachgebiete aus den Reihen seiner Mitglieder ständige Kommissionen bestellen. Ihre Zusammensetzung muss dem Stärkeverhältnis der einzelnen Sprachgruppen, wie sie im Gemeinderat vertreten sind, entsprechen. Auch muss die Vertretung der politischen Minderheiten proportional gewährleistet werden.

16. Für einzelne Angelegenheiten können auch zeitweilige Kommissionen eingesetzt werden, in die auch nicht dem Gemeinderat angehörende Fachleute berufen werden können. Auch für diese Kommissionen gelten die im vorhergehenden Absatz angeführten Bestimmungen über die Vertretung der Sprachgruppen und der Minderheiten.

17. Die Geschäftsordnung des Gemeinderates bestimmt die Befugnisse der vom Gemeinderat ernannten Kommissionen, die Formen der Offenkundigkeit ihrer Arbeiten und die Teilnahme von nicht dem Gemeinderat angehörenden Fachleute und legt für dieselben die Entschädigungen für die Teilnahme an den Sitzungen der Kommissionen und des Gemeinderates fest.

18. A singoli consiglieri comunali possono essere attribuite funzioni particolari, eventualmente quali interlocutori con la popolazione di una determinata parte del territorio comunale, con associazioni, con comitati e con altre organizzazioni ed istituzioni locali. A singoli consiglieri comunali può essere conferito l'incarico di seguire concreti programmi o progetti e rispettivamente di vigilare sulla loro attuazione oppure di coordinare iniziative private e pubbliche.

19. Il consigliere comunale, oralmente o per iscritto, anche tramite telefax e posta elettronica, comunica al segretario comunale preventivamente la non partecipazione alla seduta del consiglio comunale. In caso di comunicazione omessa per tre sedute del consiglio comunale consecutive il consigliere comunale deve essere dichiarato decaduto da parte del consiglio comunale. Il sindaco comunica al consigliere comunale l'avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza. Il consigliere comunale, entro 20 giorni dalla comunicazione, può comunicare per iscritto cause giustificative. Si considerano cause giustificative che determinano l'archiviazione del procedimento, esclusivamente le cause, che hanno originato l'impossibilità della tempestiva comunicazione ovvero l'impossibilità della partecipazione in riferimento ad almeno una seduta. Il consiglio comunale decide sulla decadenza entro 20 giorni dalla scadenza del termine suddetto.

20. Il verbale delle sedute del consiglio comunale deve contenere i nomi dei consiglieri presenti al momento della votazione, i principali punti della discussione ed il risultato delle votazioni, nonchè le dichiarazioni espressamente richieste dai consiglieri comunali, presentate anche per iscritto.

Nei predetti verbali devono essere segnati i nomi dei consiglieri assenti con la precisazione delle assenze ingiustificate. I verbali

18. Einzelne Ratsmitglieder können mit besonderen Funktionen betraut werden, gegebenenfalls auch als Kontaktperson zur Bevölkerung eines Teilgebietes der Gemeinde, zu Vereinen, Verbänden und sonstigen Organisationen und Einrichtungen auf Ortsebene. Einzelne Ratsmitglieder können beauftragt werden, konkrete Programme oder Projekte zu verfolgen bzw. die Oberaufsicht zu übernehmen oder mit der Koordinierung von Initiativen privater und öffentlicher Natur betraut werden.

19. Das Ratsmitglied teilt dem Gemeindevizepräsidenten die Nicht-Teilnahme an der Gemeinderatssitzung mündlich oder schriftlich, auch mittels Telefax und elektronischer Post, vorab mit. Bei unterlassener Verständigung für drei aufeinanderfolgende Gemeinderatssitzungen ist der Amtsverfall des Ratsmitgliedes durch den Gemeinderat zu erklären. Der Bürgermeister verständigt das Ratsmitglied über die Einleitung des Verfahrens über die Erklärung des Amtsverfalls. Das Ratsmitglied kann innerhalb von 20 Tagen ab Verständigung Rechtfertigungsgründe schriftlich mitteilen. Als Rechtfertigungsgründe, welche die Archivierung des Verfahrens bewirken, gelten ausschließlich Gründe, welche die Unmöglichkeit der zeitgerechten Verständigung bzw. der Teilnahme in Bezug auf zumindest eine Sitzung verursacht haben. Der Gemeinderat entscheidet über den Amtsverfall innerhalb von 20 Tagen ab Ablauf obiger Frist.

20. Die Niederschriften der Sitzungen des Rates müssen die Namen der bei der Abstimmung anwesenden Mitglieder, die wichtigsten Punkte der Beratung, das Ergebnis der Abstimmung und, soweit ausdrücklich verlangt, die Stellungnahmen der Gemeinderäte, die auch schriftlich eingebracht werden können, enthalten.

In der Niederschrift des Rates werden die abwesenden Ratsmitglieder erwähnt und die nicht gerechtfertigten Abwesenheiten an-

vengono firmati dal presidente e dal segretario.

21. Nei giorni nei quali hanno luogo riunioni del consiglio comunale devono essere esposte la bandiera nazionale, quella provinciale e il gonfalone del comune.

Art. 12 Dichiarazione di dimissione

Le dimissioni da qualsiasi incarico devono essere formulate per iscritto. Le dimissioni divengono efficaci con il loro deposito presso la segreteria comunale. Le dimissioni da consigliere comunale comportano le dimissioni anche dagli altri incarichi che il dimissionario ricopra in tale sua qualità.

Art. 13 (Attribuzioni del consiglio comunale)

1. Il consiglio comunale, quale supremo organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, delibera sugli argomenti e sulle materie indicati nell'art. 26 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, nonché:

- a) sui provvedimenti relativi al procedimento di assunzione e nomina del segretario comunale;
- b) sulla nomina del difensore civico e la determinazione della relativa indennità di carica;
- c) sulla determinazione delle materie da delegare ai consigli circoscrizionali;
- d) sulle onorificenze e in particolare sul conferimento della cittadinanza onoraria;
- e) in assenza di disposizioni diverse, sulla nomina delle commissioni, dei comitati ed organismi analoghi del Comune, qualora è

gegeben. Die Niederschriften werden vom Vorsitzenden und vom Sekretär unterzeichnet.

21. An den Tagen an denen Sitzungen des Gemeinderates stattfinden, werden die Staats- die Landesfahne sowie der Gemeindebanner gehisst.

Art. 12 Rücktrittserklärungen

Bei Rücktritt von irgendeinem Amt muss die bezügliche Erklärung schriftlich abgefasst werden. Der Rücktritt wird mit der Hinterlegung der Rücktrittserklärung im Gemeindesekretariat wirksam. Der Rücktritt als Gemeinderat beinhaltet auch den Rücktritt von allen anderen Ämtern, die der Zurücktretende in dieser seiner Eigenschaft bekleidet.

Art. 13 (Obliegenheiten des Gemeinderates)

1. Der Gemeinderat, als das oberste politisch-administrative Leitungs- und Kontrollorgan, beschließt über die im Art. 26 des D.P.Reg. vom 1.2.2005, Nr. 3/L angeführten Angelegenheiten und Sachbereiche, sowie über:

- a) die Maßnahmen im Verfahren zur Anstellung des Gemeindesekretärs sowie die Ernennung desselben;
- b) die Ernennung des Volksanwaltes und die Festlegung der bezüglichen Amtsent-schädigung;
- c) die Festlegung der den Stadt- und Ortsviertelräten zu delegierenden Sachgebiete;
- d) Ehrungen und im besonderem die Verleihung der Ehrenbürgerschaft;
- e) in Ermangelung anderslautender Bestimmungen, die Bestellung von sämtlichen Kommissionen, Beiräten und ähnlichen

prescritta la rappresentanza delle minoranze linguistiche e/o politiche, ad eccezione delle commissioni giudicatrici di concorsi;

f) sugli oggetti sottoposti dalla giunta comunale per l'approvazione;

g) sui progetti di opere pubbliche del costo superiore a 350.000 Euro;

h) sull'adeguamento e sulla modifica delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

i) tutte le deliberazioni riguardanti la toponomastica in quanto rientranti nella competenza del comune.

2. Il consiglio comunale verifica almeno una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo, l'attuazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Art. 14

(Diritto di iniziativa, di controllo e di partecipazione dei consiglieri comunali)

1. I consiglieri comunali rappresentano l'intera popolazione del comune ed esercitano le loro funzioni senza obbligo di mandato. Essi non possono essere perseguiti per opinioni o convinzioni espresse e per il voto dato nell'esercizio delle loro funzioni consiliari, salvo che il fatto costituisca reato.

2. I consiglieri comunali hanno il diritto e l'obbligo di collaborare attivamente.

3. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio comunale. Hanno altresì il diritto di presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno.

Gremien der Gemeinde, sofern die sprachliche und/oder politische Minderheit vertreten sein muss, ausgenommen die Bewertungskommissionen für Stellenausschreibungen;

f) Gegenstände, die vom Ausschuss zur Genehmigung vorgelegt werden;

g) über Projekte von öffentlichen Arbeiten, deren Ausmaß 350.000 Euro überschreiten;;

h) die Anpassung und Änderung der programmatischen Erklärungen hinsichtlich der im Laufe des Mandats zu realisierenden Initiativen und Projekte;

i) alle Beschlüsse betreffend die Toponomastik soweit sie in die Zuständigkeit der Gemeinde fallen;

2. Der Gemeinderat überprüft mindestens einmal jährlich, anlässlich der Genehmigung des Rechnungsabschlusses, die Durchführung der programmatischen Erklärungen hinsichtlich der im Laufe des Mandats zu realisierenden Initiativen und Projekte.

Art. 14

(Initiativ-, Kontroll- und Mitbeteiligungsrechte der Ratsmitglieder)

1. Die Ratsmitglieder vertreten die gesamte Bevölkerung der Gemeinde und üben ihre Funktionen aus, ohne an einen Auftrag gebunden zu sein. Sie können für die in Ausübung der Ratsfunktion geäußerten Ansichten und Überzeugungen und für die abgegebene Stimme nicht zur Verantwortung gezogen werden, sofern es sich nicht um eine Straftat handelt.

2. Die Ratsmitglieder haben das Recht und die Pflicht zur aktiven Mitarbeit.

3. Die Gemeinderatsmitglieder haben das Initiativrecht in jeder dem Rat zur Beschlussfassung unterbreiteten Angelegenheit. Sie sind ferner berechtigt, Interpellationen, Anfragen, Beschluss- und Tagesordnungsanträge einzubringen.

4. I consiglieri comunali, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di prendere visione e di ottenere copia dei provvedimenti adottati dall'ente, nonché dalle aziende ed enti dipendenti e degli atti preparatori, nonché di avere tutti i documenti amministrativi ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e tutte le informazioni e notizie in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio.

5. Il concreto esercizio del diritto di iniziativa, di controllo e di partecipazione dei consiglieri comunali viene disciplinato dalle norme del regolamento interno del consiglio.

Art. 15
(Gettone di presenza)

1. Ai consiglieri spetta per la partecipazione alle sedute il gettone di presenza, la cui misura è fissata con regolamento della giunta regionale.

2. Il pagamento avviene annualmente sulla base dell'elenco delle presenze predisposto dalla segreteria comunale.

3. L'indennità per la partecipazione alle sedute delle commissioni viene fissata dall'organo competente contestualmente alla nomina delle stesse.

Art. 16
I gruppi consiliari

1. Ogni partito rappresentato in consiglio costituisce un gruppo consiliare.

2. I gruppi debbono comunicare al consiglio comunale nella sua prima seduta dopo le elezioni il nome del capogruppo.

4. Für die tatsächliche Ausübung ihrer Befugnisse haben die Gemeinderatsmitglieder Anspruch darauf, in die von der Gemeinde sowie von den Gemeindebetrieben und abhängigen Körperschaften getroffenen Maßnahmen und Vorbereitungsakte Einsicht zu nehmen bzw. eine Kopie davon zu erhalten, sowie alle Verwaltungsakten im Sinne des Art. 22 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 zu erhalten und sämtliche verfügbaren Auskünfte und Informationen zu bekommen, die ihnen zur Ausübung ihres Mandates dienlich sind. Sie sind verpflichtet, das Amtsgeheimnis zu beachten.

5. Die konkrete Ausübung der Initiativ-, Kontroll- und Mitbeteiligungsrechte der Räte wird durch die Geschäftsordnung des Gemeinderates geregelt.

Art. 15
(Sitzungsgeld)

1. Den Ratsmitgliedern steht für ihre Teilnahme an den Sitzungen ein Sitzungsgeld zu, dessen Ausmaß mit Verordnung des Regionalausschusses festgelegt ist.

2. Die Auszahlung erfolgt jährlich aufgrund der vom Gemeindesekretariat zu liefernden Präsenzliste.

3. Das Amtsentgelt für die Teilnahme an den Sitzungen der Kommissionen wird vom ernennenden Organ bei deren Bestellung festgelegt.

Art. 16
Die Ratsfraktionen

1. Jede im Gemeinderat vertretene Partei bildet eine Ratsfraktion.

2. Die Ratsfraktionen müssen bei der ersten Sitzung nach den Wahlen den Namen des Fraktionssprechers dem Gemeinderat mitteilen.

CAPITOLO 2 LA GIUNTA COMUNALE

Art. 17 (Giunta comunale)

1. La giunta comunale è composta dal sindaco, che la presiede e da n. 3 assessori.

2. Il numero dei posti spettanti a ciascun gruppo linguistico nella giunta comunale viene determinato includendo nel computo il sindaco e avuto riguardo alla consistenza dei gruppi linguistici presenti in consiglio comunale, accertata al momento della convalida del consiglio neoeletto. Ciascun gruppo linguistico ha diritto di essere comunque rappresentato nella giunta comunale se nel consiglio comunale vi siano almeno due consiglieri appartenenti al gruppo medesimo, anche se tale situazione si verifica nel corso del mandato. In entrambi i casi, anche in deroga ai limiti fissati dal comma 1 il consiglio comunale deve provvedere a nominare un assessore appartenente al gruppo linguistico che ha diritto di essere rappresentato nella giunta, scegliendolo tra i consiglieri comunali.

3. Quali assessori possono essere eletti anche cittadini non facenti parte del consiglio comunale. Il loro numero non può essere superiore alla metà dei componenti la giunta e comunque non superiore alla metà dei seggi di giunta spettanti a ciascun gruppo linguistico. Gli assessori, compresi quelli nominati o eletti tra cittadini non facenti parte del consiglio comunale, devono essere in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere e assessore. Gli assessori non consiglieri partecipano alle sedute del consiglio comunale, senza diritto di voto, per illustrare gli argomenti del proprio assessorato.

KAPITEL 2 DER GEMEINDEAUSSCHUSS

Art. 17 (Gemeindeausschuss)

1. Der Gemeindeausschuss besteht aus dem Bürgermeister als Vorsitzenden und aus 3 Referenten.

2. Die Anzahl der jeder Sprachgruppe im Gemeindeausschuss zustehenden Sitze wird festgelegt unter Berücksichtigung der Stärke der Sprachgruppen, die zum Zeitpunkt der Bestätigung des neu gewählten Gemeinderates im Gemeinderat vertreten sind, wobei der Bürgermeister mit eingerechnet wird. Jede Sprachgruppe hat das Recht, jedenfalls im Gemeindeausschuss vertreten zu sein, sofern im Gemeinderat wenigstens zwei Mitglieder dieser Sprachgruppe vertreten sind, und zwar auch dann, wenn sich dies im Verlauf der Amtsperiode ergibt. In beiden Fällen muss der Gemeinderat auch in Abweichung von den in Absatz 1 festgesetzten Grenzen aus den Reihen der Gemeinderatsmitglieder einen Gemeindereferenten jener Sprachgruppe ernennen, die das Recht hat, im Ausschuss vertreten zu sein.

3. In den Gemeindeausschuss können auch Bürger gewählt werden auch wenn sie nicht dem Gemeinderat angehören. Ihre Anzahl darf die Hälfte der Ausschussmitglieder und jedenfalls die Hälfte der einer jeden Sprachgruppe zustehenden Sitze im Ausschuss nicht übersteigen. Die Gemeindereferenten - einschließlich jener, die unter den dem Gemeinderat nicht angehörenden Bürgern ernannt oder gewählt wurden - müssen die Voraussetzungen für die Aufstellung als Kandidat, die Wählbarkeit und die Vereinbarkeit mit dem Amt eines Ratsmitglieds und eines Gemeindereferenten erfüllen. Gemeindereferenten, die nicht dem Gemeinderat angehören, nehmen an den Sitzungen des Rates ohne Stimmrecht teil, um die Angelegenheiten ihres Referates zu erläutern.

4. La giunta comunale è eletta dal consiglio comunale nel rispetto del termine prescritto, su proposta del sindaco in seduta pubblica peralzata di mano (ovvero per scrutinio segreto) in un'unica votazione. La proposta contenente i nomi dei candidati viene depositata nella segreteria comunale e portata a conoscenza dei consiglieri almeno tre giorni di calendario prima della seduta del consiglio comunale. La giunta si considera eletta qualora, nella votazione, la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati esprime voto favorevole.

5. La giunta comunale viene convocata dal sindaco.

6. La legalità della seduta della giunta comunale è data con la presenza della maggioranza dei componenti la giunta, sindaco compreso.

7. Le votazioni in giunta comunale si svolgono in forma palese, se la maggioranza dei presenti componenti la giunta non richiede lo scrutinio segreto.

8. Le sedute della giunta comunale non sono pubbliche. Il verbale delle sedute della giunta comunale deve contenere i nomi dei membri presenti al momento della votazione, i principali punti della discussione ed il risultato della votazione. I verbali vengono firmati dal segretario e da un membro della giunta comunale.”

Art. 18

(Funzioni della giunta comunale)

1. La giunta comunale collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune, ed opera attraverso deliberazioni collegiali. La giunta comunale compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati al consiglio e che non rientrino nelle

4. Die Wahl des Gemeindeausschusses durch den Gemeinderat erfolgt innerhalb der gesetzlich vorgesehenen Frist auf Vorschlag des Bürgermeisters in öffentlicher Sitzung und durch Handerheben (oder in geheimer Abstimmung) in einem einzigen Wahlgang. Der Vorschlag mit den Namen der Kandidaten ist wenigstens drei Kalendertage vor der Gemeinderatssitzung im Gemeindesekretariat zu hinterlegen und den Gemeinderatsmitgliedern mitzuteilen. Der Ausschuss gilt als gewählt, wenn die absolute Mehrheit der dem Gemeinderat zugewiesenen Räte dafür stimmt.

5. Der Gemeindeausschuss wird vom Bürgermeister einberufen.

6. Der Gemeindeausschuss ist beschlussfähig, wenn die Mehrheit der amtierenden Ausschussmitglieder, einschließlich Bürgermeister, anwesend sind.

7. Die Abstimmungen im Gemeindeausschuss erfolgen in offener Form, sofern die Mehrheit der anwesenden Ausschussmitglieder nicht die Geheimabstimmung verlangt.

8. Die Sitzungen des Gemeindeausschusses sind nicht öffentlich. Die Niederschriften der Sitzungen des Gemeindeausschusses müssen die Namen der bei der Abstimmung anwesenden Mitglieder, die wichtigsten Punkte der Beratung und das Ergebnis der Abstimmung enthalten; sie werden vom Sekretär und von einem Mitglied des Gemeindeausschusses unterzeichnet.“

Art. 18

(Funktionen des Gemeindeausschusses)

1. Mit Hinblick auf die Verwaltung der Gemeinde arbeitet der Gemeindeausschuss mit dem Bürgermeister zusammen und übt seine Tätigkeit aufgrund gemeinsamer Beschlussfassung aus. Der Ausschuss führt sämtliche Verwaltungsakte aus, die nicht

competenze del sindaco; essa attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del consiglio comunale.

2. La giunta comunale, in deroga all'articolo 36 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L, compie altresì tutti gli atti di natura tecnico-gestionale, compresi atti che impegnano il comune verso l'esterno, e ha facoltà di delegare questi al sindaco, a un assessore, al segretario comunale o a funzionari direttivi.

3. Il raccordo tra le attribuzioni gestionali e la contabilità e il bilancio avviene a livello dei centri di responsabilità definiti nel piano di gestione.”

CAPITOLO 3 IL SINDACO

Art. 19 (Il sindaco)

1. Il sindaco è capo dell'amministrazione comunale e ufficiale del governo, egli rappresenta il comune, convoca e presiede il consiglio e la giunta comunale e sorveglia l'attività dei servizi ed uffici e l'esecuzione degli atti.

2. Egli esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì alle funzioni statali, regionali e provinciali delegate al comune.

3. In particolare al sindaco spettano le seguenti attribuzioni:

a) ripartisce, con apposito provvedimento, gli affari riguardanti le varie materie fra gli

dem Rat vorbehalten sind und nicht in die Zuständigkeiten des Bürgermeisters fallen; er führt die allgemeinen Anweisungen des Rates aus und legt dem Rat eigene Vorschläge und Anregungen vor.

2. Der Gemeindeausschuss führt zudem, in Abweichung des Artikels 36 des D.P.Reg. vom 1.2.2005, Nr. 2/L, sämtliche Akte und Maßnahmen mit verwaltungstechnischem Charakter aus, einschließlich jener, welche die Gemeinde gegenüber Außenstehenden verpflichtet, und ist befugt dieselben dem Bürgermeister, einem Referenten, dem Gemeindesekretär oder an Beamte der mittleren Führungsebene zu übertragen.

3. Die Abstimmung der Verwaltungszuständigkeiten mit dem Haushalts- und Rechnungswesen erfolgt auf der Ebene der im Arbeitsplan angeführten Verantwortungsbereiche.“

KAPITEL 3 DER BÜRGERMEISTER

Art. 19 (Der Bürgermeister)

1. Der Bürgermeister ist Oberhaupt der Gemeinde und Amtswalter der Regierung; er vertritt die Gemeinde, beruft den Rat und den Ausschuss ein und hat deren Vorsitz, er überwacht die Tätigkeit der Dienste und Ämter sowie die Ausführung der Rechtsakte.

2. Er übt die Funktionen aus, die ihm das Gesetz, die Satzung und die Verordnungen zuweisen und überwacht die Ausübung jener Aufgaben, die der Staat, die Region oder die Autonome Provinz der Gemeinde übertragen haben.

3. Im besonderen stehen dem Bürgermeister folgende Funktionen zu:

a) er verteilt, mit eigener Verfügung, die Amtsgeschäfte betreffend die verschiedenen

- assessori e coordina la loro attività;
- b) presenta, sentita la giunta, al consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato entro 45 giorni dalla data dell'elezione della giunta comunale;
- c) presiede, salvo diverse disposizioni ovvero diverso provvedimento a norma della precedente lettera a), i comitati e le commissioni consiliari e comunali;
- d) adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti;
- e) rilascia i certificati e gli attestati previsti dalle discipline di settore ;
- f) rappresenta il comune in giudizio e promuove i provvedimenti a difesa delle ragioni del comune;
- g) firma i contratti e le convenzioni;
- h) quale ufficiale del governo esercita le funzioni assegnategli dalle leggi dello stato. Vigila inoltre sul corretto esercizio delle attribuzioni delegate al comune dalla Regione o dalla Provincia Autonoma.

4. Il sindaco può attribuire particolari funzioni a singoli consiglieri ed incaricarli di seguire progetti, materie e programmi specifici oppure di coordinare iniziative di interesse generale.

Art. 20
(Il Vice-sindaco)

1. Il sindaco nomina entro il termine di 20 giorni dall'elezione della giunta tra gli

Sachbereiche unter den Referenten, deren Tätigkeit er koordiniert;

- b) er legt innerhalb von 45 Tagen ab dem Datum der erfolgten Wahl des Gemeindeausschusses nach Anhören desselben dem Gemeinderat die programmatischen Erklärungen hinsichtlich der im Laufe des Mandats zu realisierenden Initiativen und Projekte vor;
- c) er führt, vorbehaltlich anderslautender Bestimmungen bzw. Verfügungen laut vorangehendem Buchstaben a), den Vorsitz in den Rats- und Gemeindegremien;
- d) er erlässt die notwendigen und dringenden Maßnahmen;
- e) er stellt die von den einschlägigen Vorschriften vorgesehenen Bescheinigungen aus;
- f) er vertritt die Gemeinde vor Gericht und leitet die Maßnahmen zur Wahrung der Rechte der Gemeinde ein;
- g) er unterzeichnet die Verträge und die Vereinbarungen;
- h) als Amtswalter der Regierung nimmt er die Funktionen wahr, die ihm von den staatlichen Bestimmungen übertragen sind. Er überwacht ferner die Ausübung jener Aufgaben, welche die Region oder das Land den Gemeinden übertragen haben.

4. Der Bürgermeister kann einzelne Ratsmitglieder mit besonderen Funktionen betrauen und sie beauftragen, spezifische Projekte, Sachgebiete und Programme zu betreuen, oder Initiativen von allgemeinem Interesse zu koordinieren.

Art. 20
(Der Stellvertreter des Bürgermeisters)

1. Der Bürgermeister ernennt innerhalb der Frist von 20 Tagen ab der Wahl des

assessori il suo sostituto. Egli sostituisce il sindaco in tutte le sue funzioni in caso di assenza, temporaneo impedimento o destituzione dalle sue funzioni ai sensi dell'art. 1 della legge 18.01.1992, n. 16.

2. In caso di assenza o impedimento anche del vice-sindaco, il sindaco è sostituito dall'assessore più anziano d'età.

3. Il sindaco ha facoltà di revocare la nomina. La nomina del nuovo vice-sindaco deve avere luogo entro 10 giorni.

CAPITOLO 4 MOZIONE DI SFIDUCIA – REVOCA

Art. 21 (Mozione di sfiducia – revoca)

1. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica se la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio approva per appello nominale una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da almeno un quarto dei consiglieri assegnati.

2. La mozione di sfiducia deve essere indirizzata al sindaco e depositata presso il segretario comunale che ne accusa ricevuta.

3. La mozione di sfiducia deve essere messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

4. La sfiducia contenuta nella mozione può riguardare solo il sindaco e l'intera giunta, ma non può essere espressa verso i singoli assessori o verso il solo sindaco.

Ausschusses unter den Referenten seinen Stellvertreter. Dieser vertritt ihn, für die Ausübung aller seiner Funktionen, bei Abwesenheit, zeitweiliger Verhinderung oder Enthebung von den Amtsbefugnissen nach Art. 1 des Gesetzes vom 18.01.1992, Nr. 16.

2. Wenn auch der stellvertretende Bürgermeister abwesend oder verhindert ist, so vertritt den Bürgermeister der an Jahren älteste Referent.

3. Der Bürgermeister kann die Ernennung zurücknehmen. Die Ernennung des neuen Bürgermeisterstellvertreters hat innerhalb von 10 Tagen zu erfolgen.

KAPITEL 4 MISSTRAUENSANTRAG – ABBERUFUNG

Art. 21 (Misstrauensantrag – Abberufung)

1. Der Bürgermeister und der Gemeindevorstand verfallen ihres Amtes, wenn die absolute Mehrheit der Ratsmitglieder durch Namensaufruf einen von mindestens einem Viertel der zugeteilten Ratsmitglieder unterzeichneten begründeten Misstrauensantrag genehmigt.

2. Der Misstrauensantrag ist an den Bürgermeister zu richten und beim Gemeindevorstand zu hinterlegen, der den Eingang bestätigt.

3. Der Misstrauensantrag darf vom Gemeinderat nicht früher als zehn Tage und nicht später als dreißig Tage nach seiner Einreichung behandelt werden.

4. Das mit dem Antrag geäußerte Misstrauen kann sich nur gegen den Bürgermeister und den gesamten Ausschuss richten, nicht aber gegen einzelne Referenten oder gegen den Bürgermeister allein.

5. Vi ha luogo una sola votazione con appello nominale. In caso di accettazione della mozione, il consiglio comunale viene sciolto con decreto del Presidente della Provincia su conforme deliberazione della Giunta provinciale.

6. Su proposta del sindaco il consiglio comunale può revocare uno o più assessori. La proposta di revoca deve essere notificata all'assessore o agli assessori in questione con almeno 10 giorni di anticipo in cui ha luogo la seduta. Se la revoca viene approvata in votazione pubblica a maggioranza dei consiglieri assegnati, entro il termine di 90 giorni deve essere provveduto alla relativa sostituzione. La sostituzione avviene su proposta del sindaco e si intende avvenuta quando la proposta ottiene in una votazione pubblica il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati

7. In caso di dimissioni o decadenza dalla carica di un assessore valgono le disposizioni previste per la sostituzione di cui al 6° comma. In caso di dimissioni di tutti gli assessori, la nuova giunta deve essere eletta entro 30 giorni dalla presentazione delle dimissioni.

Art.22

(Mozione di sfiducia nei confronti del presidente e del consiglio di amministrazione delle aziende speciali ed istituzioni)

1. Su proposta di un quarto dei consiglieri assegnati il consiglio comunale può esprimere la sfiducia nei confronti del presidente e/o del consiglio di amministrazione delle aziende speciali ed istituzioni, se, in un'unica votazione, la mozione viene approvata dalla maggioranza dei consiglieri assegnati.

5. Es erfolgt eine einzige Abstimmung durch Namensaufruf. Wird der Antrag angenommen, so wird der Gemeinderat mit Dekret des Landeshauptmannes auf übereinstimmenden Beschluss der Landesregierung aufgelöst und ein Kommissär ernannt.

6. Auf Vorschlag des Bürgermeisters kann der Gemeinderat einen oder mehrere Referenten abberufen. Der Vorschlag der Abberufung muss dem betreffenden Referenten oder den betreffenden Referenten wenigstens 10 Tage vor der Sitzung, in der die Angelegenheit behandelt wird, zugestellt werden. Wenn der Gemeinderat mit der Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder in öffentlicher Abstimmung der Abberufung zustimmt, so muss innerhalb der Frist von 90 Tagen die Ersetzung vorgenommen werden. Die Ersetzung erfolgt auf Vorschlag des Bürgermeisters und gilt als vollzogen, wenn in öffentlicher Abstimmung die Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder sich dafür ausspricht.

7. Bei Rücktritt oder sonstigem Ausscheiden eines Referenten gelten für die Ersetzung die unter dem Absatz 6 vorgegebenen Bestimmungen. Bei Rücktritt aller Referenten muss die Wahl des neuen Ausschusses innerhalb von 30 Tagen ab Einreichung des Rücktritts erfolgen.

Art. 22

(Misstrauensantrag gegenüber dem Präsidenten und Verwaltungsrat der Sonderbetriebe und Einrichtungen)

1. Auf Antrag von einem Viertel der zugewiesenen Ratsmitglieder kann der Gemeinderat den Präsidenten und/oder den Verwaltungsrat der Sonderbetriebe und Einrichtungen mit der absoluten Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder in einer einzigen öffentlichen Abstimmung das Misstrauen aussprechen.

2. Nella mozione di sfiducia devono essere indicati i motivi per il venir meno della fiducia ed i nomi delle persone proposte per le cariche.

3. La mozione deve essere notificata dal sindaco ai relativi organi e non può essere trattata dal consiglio comunale prima di 20 giorni e non oltre 40 giorni dalla data di notificazione.

4. Con l'approvazione della mozione da parte del consiglio comunale con la maggioranza necessaria si considerano elette le persone proposte per le cariche.

Art. 23

(Revoca del Presidente o di uno o più membri del consiglio di amministrazione di aziende speciali o di istituzioni)

1. Il Presidente o uno o più membri del consiglio di amministrazione possono essere revocati su proposta di un quarto dei consiglieri in carica. La proposta di revoca deve essere notificata al sindaco ed alle relative persone e non essere trattata dal consiglio comunale prima di 20 giorni e non oltre 40 giorni dalla notificazione.

2. In ordine alla proposta si esegue un'unica votazione pubblica e la proposta si ritiene accolta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

3. La sostituzione delle persone revocate deve avvenire al più presto ed in nessun caso oltre i 30 giorni dalla revoca.

TERZA SEZIONE CONTROLLI INTERNI CAPITOLO 1 DIFENSORE CIVICO

2. Der Misstrauensantrag muss die Gründe für den Entzug des Vertrauens und die Namen der Personen anführen, die für die Ämter vorgeschlagen werden.

3. Der Antrag muss vom Bürgermeister den betroffenen Organen zugestellt werden und darf vom Gemeinderat nicht früher als 20 Tage und nicht später als 40 Tage nach der Zustellung an die Betroffenen behandelt werden.

4. Wird der Antrag mit der erforderlichen Mehrheit vom Gemeinderat angenommen, so gelten die für die Ämter vorgeschlagenen Personen als gewählt.

Art. 23

(Abberufung des Präsidenten oder eines oder mehrerer Verwaltungsratsmitglieder von Sonderbetrieben und Einrichtungen)

1. Der Präsident oder eines oder mehrere Verwaltungsratsmitglieder können auf Antrag eines Viertels der amtierenden Ratsmitglieder abberufen werden. Der Antrag muss dem Bürgermeister und den betroffenen Personen zugestellt werden und darf vom Gemeinderat nicht früher als zwanzig Tage und nicht später als 40 Tage nach der Zustellung an die Betroffenen behandelt werden.

2. Über den Antrag erfolgt eine einzige öffentliche Abstimmung und der Antrag gilt als angenommen, wenn sich die absolute Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder dafür ausspricht.

3. Die Ersetzung der abberufenen Personen muss ehestens und keinesfalls später als 30 Tage ab der Abberufung erfolgen.

DRITTER ABSCHNITT INTERNE KONTROLLEN KAPITEL 1 VOLKSANWALT

Art. 24
(Difensore civico – istituzione)

1. Viene istituita la carica del difensore civico ai sensi del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L. L'ufficio del difensore civico viene istituito ai fini di migliorare il funzionamento dell'amministrazione e le funzioni del difensore civico vengono esercitate in piena indipendenza per la tutela dei cittadini.

2. Il consiglio comunale elegge il difensore civico ai sensi dell'articolo che segue.

Art. 25
(Elezione)

1. A ricoprire la carica di difensore civico viene chiamata una persona che si distingue per le migliori cognizioni giuridico-amministrative, per la maggiore esperienza in tale settore e che dia il maggiore affidamento di imparzialità.

2. Il difensore civico resta in carica per 5 anni e può essere rieletto per una sola volta.

3. Il difensore civico viene eletto dal consiglio comunale col voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica. Contemporaneamente all'elezione viene fissata l'indennità di carica da assegnare al difensore civico e determinati gli orari per il pubblico. Il consiglio comunale può, a mezzo di convenzioni con altri comuni, eleggere un difensore civico che eserciti le proprie funzioni nei comuni consociati. Il consiglio comunale può altresì affidare le funzioni di difensore civico al difensore civico della Provincia ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L.

4. Valgono per il difensore civico gli stessi casi di incompatibilità, di ineleggibilità e di decadenza previsti per i consiglieri comunali.

Art. 24
(Der Volksanwalt - Einführung)

1. Es wird das Amt des Volksanwaltes im Sinne des D.P.Reg. vom 01.02.2005, Nr. 3/L, eingeführt. Dieses Amt wird für die Verbesserung der Verwaltung und zum Schutze der Bürger in voller Unabhängigkeit ausgeführt.

2. Der Gemeinderat wählt den Volksanwalt gemäß nachfolgendem Artikel.

Art. 25
(Wahl)

1. Zum Volksanwalt wird eine Person mit größtmöglichen verwaltungsrechtlichen Kenntnissen und Erfahrung gewählt, welche die Gewähr der Unparteilichkeit bietet.

2. Der Volksanwalt bleibt 5 Jahre im Amt und darf nur einmal wiedergewählt werden.

3. Die Wahl erfolgt durch den Gemeinderat mit absoluter Stimmenmehrheit der amtierenden Ratsmitglieder. Gleichzeitig mit der Wahl werden die Amtsentschädigung sowie die Sprechstunden festgelegt. Der Gemeinderat kann, durch Vereinbarung mit anderen Gemeinden, mit diesen einen gemeinsamen Volksanwalt bestellen, oder die Dienste des Landesvolksanwaltes gemäß Artikel 33, Absatz 3, des D.P.Reg. vom 01.02.2005, Nr. 3/L, in Anspruch nehmen.

4. Für den Volksanwalt gelten dieselben Unvereinbarkeits- Unwählbarkeits- und Verfallsgründe wie für die Gemeinderatsmitglieder.

5. Per tutto il periodo del suo mandato il difensore civico non può esercitare altro impiego, carica pubblica o attività professionale retribuita. Durante lo stesso periodo non può svolgere alcuna attività politica nell'ambito di partiti, movimenti o gruppi politici.

Art. 26
(Prerogative e mezzi)

1. Il difensore civico ha diritto di accesso agli atti ed ai documenti al pari dei consiglieri comunali.

2. Egli può, di propria iniziativa o su istanza e rispettivamente anche su richiesta di singoli cittadini o di comunità, presentare proposte ed istanze ispirate alla partecipazione diretta dei cittadini, le quali devono essere trattate dall'organo competente. Egli può inoltre assumere la rappresentanza di comunità in procedimenti amministrativi aventi attinenza agli obiettivi ed agli scopi sociali.

3. Nel caso di accertate disfunzioni o di abusi dell'amministrazione il difensore civico li prospetta innanzitutto agli uffici responsabili e nel caso di persistenza degli stessi, egli provvede ad informarne gli organi di controllo, facendo presente anche la responsabilità patrimoniale degli amministratori.

4. Il difensore civico vigila in modo particolare sull'equo e pari trattamento dei cittadini da parte dell'amministrazione comunale, delle sue istituzioni e delle aziende speciali.

5. Nell'esercizio delle sue funzioni il difensore civico si serve delle strutture comunali e del personale assegnatogli.

Art. 27
(Rapporti con il consiglio e la giunta comunale)

5. Während der gesamten Dauer seines Auftrages darf der Volksanwalt in keiner anderen Stellung tätig sein, kein anderes öffentliches Amt und keine Berufstätigkeit ausüben. Während derselben Zeitspanne darf er keine politische Tätigkeit im Rahmen einer Partei, einer Bewegung oder von politischen Gruppen ausüben.

Art. 26
(Vorrechte und Mittel)

1. Der Volksanwalt hat Zugang zu den Akten gleichermaßen wie die Gemeinderatsmitglieder.

2. Er kann von sich aus oder auf Betreiben bzw. auch im Auftrag einzelner Bürger oder Gemeinschaften Vorschläge und Anträge im Sinne der direkten Bürgerbeteiligung vorbringen, die von den zuständigen Organen behandelt werden müssen. Er kann auch Gemeinschaften bei Verwaltungsverfahren mit Auswirkungen auf die Gemeinschaftsziele und -zwecke vertreten.

3. Bei der Feststellung von Missständen oder von irgendwelchem Fehlverhalten der Verwaltung weist der Volksanwalt darauf hin und zwar zuerst der verantwortlichen Verwaltungsstelle gegenüber und bei andauerndem Missstand dem Kontrollorgan gegenüber. Er weist auch auf die vermögensrechtliche Haftung der Verwalter hin.

4. Der Volksanwalt achtet insbesondere auch auf die gerechte und gleiche Behandlung der Bürger von Seiten der Gemeindeverwaltung und deren Institutionen und Sonderbetrieben.

5. Bei der Ausübung seines Amtes bedient sich der Volksanwalt der Gemeindestrukturen und des ihm zugewiesenen Personals.

Art. 27
(Beziehungen zum Gemeinderat und zum Gemeindeausschuss)

1. Il difensore civico presenta al comune una relazione annuale sulla propria attività nella quale sono precisati i reclami pervenuti e le disfunzioni accertate.

CAPITOLO 2 REVISIONE DEI CONTI

Art. 28 (Il revisore dei conti)

1. Il revisore dei conti è un organo tecnico ausiliario del comune, con il compito della sorveglianza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica dell'amministrazione. Il revisore ha

- a) una funzione di controllo interno
- b) una funzione di collaborazione
- c) una funzione propositiva nei confronti del consiglio comunale
- d) una funzione consultiva e
- e) provvede a tutte le incombenze previste dalla normativa di settore.

2. Il revisore dei conti può partecipare alle sedute del consiglio e della giunta comunale. Allo scopo i relativi inviti devono essere notificati al revisore.

3. Per svolgere le funzioni il revisore dei conti può in ogni momento accedere a tutti gli atti e documenti del comune.

4. Il consiglio comunale può di volta in volta incaricare il revisore ad esaminare singole operazioni amministrative rilevanti sotto il profilo contabile.

5. Per la compilazione del bilancio preventivo o di variazioni di bilancio deve

1. Der Volksanwalt legt der Gemeinde einen Jahresbericht über seine Tätigkeit, über die eingelaufenen Beschwerden und die erhobenen Misstände vor.

KAPITEL 2 RECHNUNGSPRÜFUNG

Art. 28 (Der Rechnungsprüfer)

1. Der Rechnungsprüfer ist ein technisches Hilfsorgan der Gemeinde, dem die Überwachung der gesamten buchhalterischen, finanziellen und wirtschaftlichen Ordnungsmäßigkeit der Verwaltung obliegt. Der Rechnungsprüfer hat

- a) eine interne Kontrollfunktion
- b) eine Funktion der Zusammenarbeit
- c) eine Vorschlagsfunktion gegenüber dem Gemeinderat
- d) eine Beratungsfunktion und
- e) erfüllt die von den einschlägigen Vorschriften vorgesehenen Aufgaben.

2. Der Rechnungsprüfer kann an den Sitzungen des Gemeinderates und des Gemeindeausschusses teilnehmen. Zu diesem Zweck sind ihm die Einladungen zu den Sitzungen zuzustellen.

3. Zwecks Ausübung seiner Funktionen hat der Rechnungsprüfer jederzeit Zugang zu allen Akten und Unterlagen der Gemeinde.

4. Der Gemeinderat kann den Rechnungsprüfer fallweise beauftragen, einzelne, buchhalterisch relevante Amtsvorgänge zu überprüfen.

5. Bei Erstellung des Haushaltsvoranschlags bzw. der Änderungen desselben

essere consultato il revisore dei conti che esprime un parere e sottopone proposte.

6. Al revisore dei conti deve essere consegnata una copia completa del disegno di bilancio preventivo o di variazione di bilancio approvato dalla giunta comunale. Il revisore dei conti, entro il termine prescritto dal regolamento di contabilità, esprime il parere previsto dalla disciplina di settore.

7. Oltre ai casi previsti dalla legge non sono eleggibili a revisore dei conti i parenti fino al quarto grado in linea ascendente o discendente o affini fino al secondo grado del sindaco ovvero di un assessore, chi ha una lite pendente con il comune o le sue aziende o chi svolge incarichi di lavoro per conto del comune.

CAPITOLO 3 ATTIVITÀ ULTERIORI DI VERIFICA

Art. 29 (Controlli interni)

1. Il comune verifica e valuta, in riferimento al funzionamento dell'ente, l'osservanza dei criteri di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e, in riferimento alle forme e modalità di intervento, l'osservanza dei criteri di neutralità, di sussidiarietà e di adeguatezza.

2. Il consiglio comunale determina per la durata del proprio periodo amministrativo gli ambiti e le attività di amministrazione da verificare, nonché le direttive per l'attività di verifica e di valutazione.

ist der Rechnungsprüfer beizuziehen. Er kann dabei Bemerkungen und Vorschläge einbringen.

6. Dem Rechnungsprüfer ist eine vollständige Ausfertigung der vom Gemeindeausschuss genehmigten Vorlage für den Haushaltsvoranschlag bzw. für Änderungen desselben auszuhändigen. Innerhalb des von der Verordnung über das Rechnungswesen vorgeschriebenen Termins hat der Rechnungsprüfer das von den einschlägigen Vorschriften vorgesehene Gutachten abzugeben.

7. Außer in den vom Gesetz vorgesehenen Fällen kann als Rechnungsprüfer nicht gewählt werden wer mit dem Bürgermeister oder mit einem Referenten in auf- und absteigender Linie bis zum vierten Grad verwandt oder bis zum zweiten Grad verschwägert ist, wer mit der Gemeinde oder mit deren Betrieben einen Rechtsstreit behängen hat und wer von der Gemeinde Arbeitsaufträge übernommen hat.

KAPITEL 3 WEITERE ÜBERPRÜFUNGSTÄTIGKEITEN

Art. 29 (Interne Kontrollen)

1. Die Gemeinde überprüft und bewertet in Bezug auf den Betrieb der Körperschaft die Gewährleistung der Kriterien der Leistungsfähigkeit, der Wirksamkeit und der Wirtschaftlichkeit der Verwaltungstätigkeit und in Bezug auf die Vorgangsweisen die Gewährleistung der Kriterien der Neutralität, Subsidiarität und Angemessenheit.

2. Der Gemeinderat legt für die Amtsperiode die zu überprüfenden Bereiche und Verwaltungstätigkeiten, sowie die Richtlinien für die Überprüfungstätigkeit fest.

3. Dell'attività di verifica può essere incaricato con apposita convenzione il Consorzio dei comuni per la Provincia di Bolzano ovvero un esperto esterno.

4. Il comune assicura accesso più ampio possibile agli atti e collabora attivamente all'attività di verifica.

5. Dell'attività di verifica svolta è redatto verbale che assieme alle eventuali proposte di miglioramento è trasmesso al consiglio comunale.

SEZIONE QUARTA UFFICI E PERSONALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 30 (Stato giuridico)

1. Il segretario comunale è il funzionario più elevato in grado del comune. Egli viene nominato dal consiglio comunale nel rispetto delle norme della disciplina di settore.

2. Il segretario comunale è l'unico funzionario dirigente del comune e dipende in tale sua qualità dal sindaco.

Art. 31 (Funzioni del segretario comunale)

1. Il segretario comunale:
- partecipa alle riunioni del consiglio comunale e della giunta municipale ;
 - redige i verbali delle sedute del consiglio comunale e della giunta comunale, facendosi coadiuvare da altro personale; egli firma i predetti verbali assieme ad un membro del rispettivo organo deliberante;
 - autentica, assieme al presidente dell'organo deliberante, le deliberazioni del consiglio e della giunta comunale ;

3. Mit der Überprüfungstätigkeit kann der Südtiroler Gemeindenverband oder ein externer Sachverständiger mittels eigener Vereinbarung beauftragt werden.

4. Die Gemeinde gewährleistet weitestgehenden Zugang zu den Akten und arbeitet bei der Überprüfungstätigkeit aktiv mit.

5. Über die Überprüfungstätigkeit ist ein Bericht zu verfassen, der zusammen mit eventuellen Verbesserungsvorschlägen dem Gemeinderat zuzuleiten ist.

VIERTER ABSCHNITT ÄMTER UND PERSONAL

DER GEMEINDESEKRETÄR

Art. 30 (Rechtsstellung)

1. Der Gemeindegsekretär ist der ranghöchste Beamte der Gemeinde. Er wird vom Gemeinderat gemäß den einschlägigen Rechtsvorschriften ernannt.

2. Der Gemeindegsekretär ist die alleinige Führungskraft und untersteht in dieser Eigenschaft dem Bürgermeister.

Art. 31 (Funktionen des Gemeindegsekretärs)

1. Der Gemeindegsekretär:
- nimmt an den Sitzungen des Gemeinderates und des Gemeindegausschusses teil;
 - verfasst unter Mithilfe des von ihm dazu eingesetzten Personals die Niederschriften der Gemeinderats- und Gemeindegausschusssitzungen, die er, zusammen mit einem Mitglied des betreffenden Organs, unterzeichnet;
 - beurkundet mit seiner Unterschrift, zusammen mit dem Vorsitzenden des beschließenden Organs die Beschlüsse des Gemeinderates und des Gemeindegausschusses;

- è il capo del personale;
- coordina l'attività degli uffici e dei vari rami di servizio del comune e sovrintende ai medesimi;
- cura l'attuazione dei provvedimenti da adottarsi nell'ambito del comune;
- è responsabile dell'istruttoria delle deliberazioni, provvede per la loro pubblicazione e per l'invio agli organi di controllo e provvede ai relativi atti esecutivi;
- adempie ai compiti affidatigli dal sindaco;
- roga, su richiesta del sindaco, i contratti e gli atti nei quali il comune è parte contraente;
- autentica la sottoscrizione nelle scritture private e negli atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- esercita ogni altra attribuzione affidatagli dalle leggi, dai regolamenti e dal presente statuto

e in particolare si attiva

a) con funzioni consultive in riferimento:

- alla conformità dell'azione amministrativa alle disposizioni vigenti;
- alla stesura di pareri tecnici di carattere giuridico-amministrativo e rispettivamente di specifici pareri giuridici che gli possono essere, caso per caso, richiesti dagli organi deliberanti, dal sindaco, dagli assessori o da un singolo consigliere comunale in ordine a problemi di interesse e di rilevanza comunale;
- alla partecipazione, caso per caso, e su richiesta dell'amministrazione, a gruppi di studio e di ricerche e simili istituiti all'interno dell'amministrazione;
- alla partecipazione, previa autorizzazione del sindaco, a commissioni esterne ed a simili organismi;

b) in qualità di responsabile per lo svolgimento regolare dell'attività amministrativa in

- funge come oberster Vorgesetzter des Personals;
- koordiniert die Ämter und die verschiedenen Dienstbereiche der Gemeinde und leitet dieselben;
- führt die Maßnahmen durch, die im Rahmen der Gemeinde abzuwickeln sind;
- ist für die den Beschlüssen vorangehende Verfahrensabwicklung verantwortlich, veranlasst die Veröffentlichung der Beschlüsse und deren Übermittlung an die Kontrollorgane und sorgt für die Durchführung der entsprechenden Folgemaßnahmen;
- erledigt die Aufgaben, die ihm vom Bürgermeister übertragen werden;
- beurkundet auf Verlangen des Bürgermeisters die Verträge und Rechtsakte, wenn die Gemeinde darin als Vertragspartei auftritt;
- beglaubigt die Unterzeichnung von Privaturkunden und einseitigen Rechtsakten im Interesse der Körperschaft;
- nimmt die Pflichten in allen übrigen Aufgabenbereichen wahr, die ihm vom Gesetz und den Verordnungen sowie durch die vorliegende Satzung übertragen sind,

und wird folglich insbesondere tätig:

a) beratend in Bezug auf:

- die Übereinstimmung der Verwaltungstätigkeit mit den Rechtsvorschriften;
- die Abfassung von fachlichen Gutachten in rechtlich-verwaltungstechnischer Hinsicht bzw. von spezifischen Rechtsgutachten und Stellungnahmen auf Anfrage der beschließenden Gremien, des Bürgermeisters, der Referenten oder einzelner Gemeinderatsmitglieder zu gemeinderelevanten Sachfragen;
- die Beteiligung an gemeindeinternen Studien- und Untersuchungskommissionen, Arbeitskreisen und ähnlichen auf Ersuchen der Verwaltung;
- die Beteiligung mit Einwilligung des Bürgermeisters an externen Kommissionen und ähnlichen;

b) als Zuständiger für die ordnungsgemäße Abwicklung der Verwaltungstätigkeit, in

riferimento:

- alla trasmissione ai capigruppo consiliari delle deliberazioni della giunta comunale;
 - alla ricezione delle opposizioni alle deliberazioni degli organi comunali secondo le relative disposizioni regolamentari;
 - alla ricezione delle dichiarazioni di dimissioni del sindaco e degli assessori nonché delle proposte di revoca e di sfiducia;
- c) in qualità di superiore gerarchico del personale comunale in riferimento:
- alla contestazione degli addebiti disciplinari presentando alla giunta comunale delle proposte in ordine ai relativi provvedimenti;
- d) in qualità di organo di amministrazione attiva in riferimento:
- alla presidenza di commissioni giudicatrici nei procedimenti di assunzione del personale.

Art.32
(Il vicesegretario comunale)

1. Il vicesegretario comunale coadiuva il segretario comunale nell'esercizio delle sue funzioni. Sostituisce il segretario comunale in caso di assenza od impedimento. Regge la segreteria comunale in caso di vacanza della medesima e fino alla copertura del posto col nuovo titolare.

2. Al vicesegretario comunale è attribuita la direzione con propria responsabilità di una delle strutture organizzative del comune.

SEZIONE QUINTA
SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 33
(Aziende speciali ed istituzioni)

1. La struttura ed il funzionamento delle aziende speciali vengono regolate con un proprio statuto, da approvarsi dal consiglio comunale. La struttura ed il funzionamento delle istituzioni vengono regolate dal presente statuto e dai relativi regolamenti.

Bezug auf:

- die Übermittlung der Ausschussbeschlüsse an die Fraktionssprecher,
 - die Entgegennahme der Einsprüche gegen Beschlüsse der Gemeindeorgane gemäß den bezüglichen Verordnungsbestimmungen;
 - die Entgegennahme der Rücktrittserklärungen des Bürgermeisters und der Ausschussmitglieder, der Abberufungs- und Misstrauensanträge;
- c) als Vorgesetzter des Gemeindepersonals in Bezug auf:
- die Vorhaltung von dienstlichen Verstößen und die Unterbreitung von Vorschlägen an den Gemeindeausschuss zur Ergreifung von Disziplinarmaßnahmen;
- d) als aktive Verwaltungsinstanz in Bezug auf:
- den Vorsitz in den für die Personalaufnahmen eingesetzten Wettbewerbskommissionen;

Art. 32
(Der Vize-Gemeindesekretär)

1. Der Vize-Gemeindesekretär unterstützt den Gemeindesekretär in seiner Amtsführung. Wenn der Gemeindesekretär abwesend oder verhindert ist, übernimmt der Vizesekretär dessen Funktion. Ist die Gemeindesekretärsstelle unbesetzt, gehen, bis zu deren Neubesetzung die Befugnisse und Aufgaben des Gemeindesekretärs auf den Vizesekretär über.

2. Dem Vizesekretär untersteht ein eigener Dienstbereich, den er eigenverantwortlich leitet.

FÜNFTER ABSCHNITT
ÖRTLICHE ÖFFENTLICHE DIENSTE

Art. 33
(Sonderbetriebe und Einrichtungen)

1. Die Ordnung und die Tätigkeit der Sonderbetriebe werden durch ein eigenes, vom Gemeinderat zu genehmigendes Statut geregelt, die der Einrichtungen von dieser Satzung und den bezüglichen Verordnungen.

2. Sono organi delle aziende speciali e delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore.

3. Il consiglio di amministrazione delle aziende speciali e delle istituzioni si compone di cinque membri, ivi compreso il presidente, i quali vengono nominati dal consiglio comunale e contemporaneamente alla elezione del consiglio di amministrazione viene nominato il suo presidente. Per la composizione sono osservate le disposizioni vigenti sulla consistenza dei gruppi linguistici e la pari opportunità tra uomini e donne.

4. I membri del consiglio di amministrazione non possono rivestire la carica di un organo comunale e devono essere in possesso dei requisiti per la elezione a consigliere comunale.

5. Il consiglio di amministrazione nomina il direttore dell'azienda speciale e dell'istituzione. Quale direttore può essere nominato un dipendente comunale avente particolari conoscenze tecniche nelle rispettive materie ovvero un concorrente esterno in possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie ovvero regolamentari. La nomina a direttore avviene per la durata di cinque anni a mezzo di contratto di diritto privato, il quale può essere rinnovato per l'uguale periodo.

6. Il consiglio di amministrazione ed il presidente decadono dalle proprie cariche contemporaneamente al consiglio comunale che li ha eletto, continuano però ad esercitare le proprie funzioni per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento dei nuovi organi.

7. Su proposta della giunta comunale il consiglio comunale può, in presenza di gravi motivi, revocare il consiglio di

2. Organe der Sonderbetriebe und der Einrichtungen sind der Verwaltungsrat, der Präsident und der Direktor.

3. Der Verwaltungsrat der Sonderbetriebe und der Einrichtungen besteht aus fünf Mitgliedern, einschließlich des Präsidenten, die vom Gemeinderat ernannt werden, wobei gleichzeitig der Präsident bestimmt wird. Bei der Zusammensetzung sind die einschlägigen Bestimmungen über den Sprachgruppenproporz und die Chancengleichheit von Männern und Frauen einzuhalten.

4. Die zu ernennenden Mitglieder dürfen nicht Mitglieder eines Gemeindeorgans sein, müssen aber die Voraussetzungen erfüllen um in den Gemeinderat gewählt zu werden.

5. Der Verwaltungsrat ernennt den Direktor des Sonderbetriebes und der Einrichtung. Den Direktorenauftrag können Gemeindebedienstete mit besonderen Fachkenntnissen im bezüglichen Sachbereich und externe Bewerber erhalten, sofern sie die von den Satzungs- bzw. Verordnungsvorschriften vorgesehenen Voraussetzungen erfüllen. Die Ernennung zum Direktor erfolgt für die Dauer von fünf Jahren und mittels privatrechtlichem Vertrag, der jeweils für die gleiche Zeitdauer verlängert werden kann.

6. Der Verwaltungsrat und der Präsident verfallen von ihren Ämtern zusammen mit dem Gemeinderat, der sie ernannt hat, führen jedoch die ordentlichen Geschäfte bis zur Einsetzung der neuen Organe weiter.

7. Auf Vorschlag des Gemeindeausschusses kann der Gemeinderat den Verwaltungsrat des Sonderbetriebes und der Einrichtung bei

amministrazione dell'azienda speciale e dell'istituzione.

8. L'azienda speciale può partecipare alle procedure concorsuali per l'affidamento di servizi pubblici locali da parte di altri enti locali. Essa può estendere l'attività dell'azienda speciale al territorio di altri enti locali, previa intesa con i medesimi.

SEZIONE SESTA FORME DI COLLABORAZIONE

Art. 34 (Collaborazione intercomunale)

1. Questo comune intende attuare e favorisce la collaborazione con altri comuni per la istituzione di nuovi servizi sul piano sovracomunale e per il potenziamento di quelli esistenti. A tale fine vengono utilizzati gli strumenti di collaborazione intercomunale previsti nel Capitolo VIII del Testo Unico dell'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L.

Art. 35 (Forme ulteriori di collaborazione)

1. Il comune favorisce la stipula di convenzioni con la Provincia autonoma di Bolzano, con altri enti pubblici locali e soggetti privati al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

SEZIONE SETTIMA PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPITOLO 1 LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E LA TUTELA DEI LORO DIRITTI

Art. 36 (Aventi diritto alla partecipazione)

1. Il comune realizza la partecipazione popolare per la tutela dei diritti del cittadino e per il buon andamento dell'ammini-

Vorliegen schwerwiegender Gründe abberufen.

8. Der Sonderbetrieb kann an den Wettbewerbsverfahren für die Vergabe von anderen örtlichen öffentlichen Körperschaften teilnehmen. Er kann weiters die Tätigkeit des Sonderbetriebes auf das Gebiet anderer örtlicher Körperschaften ausdehnen und zwar im Einvernehmen mit diesen.

SECHSTER ABSCHNITT FORMEN DER ZUSAMMENARBEIT

Art. 34 (Zwischengemeindliche Zusammenarbeit)

1. Die Gemeinde strebt die Zusammenarbeit mit anderen Gemeinden für die Errichtung neuer und den Ausbau bestehender Dienste auf übergemeindlicher Ebene an. Dabei kommen die im Kapitel VIII des D.P.Reg. vom 1.2.2005, Nr. 3/L vorgesehenen Formen zwischengemeindlicher Zusammenarbeit zur Anwendung.

Art. 35 (Weitere Formen der Zusammenarbeit)

1. Die Gemeinde fördert den Abschluss von Vereinbarungen mit der autonomen Provinz Bozen, den anderen öffentlichen örtlichen Körperschaften und Privatpersonen zur Koordinierung bestimmter Funktionen und Dienste.

SIEBTER ABSCHNITT BÜRGERBETEILIGUNG

KAPITEL 1 DIE BETEILIGUNG DER BÜRGER UND DER SCHUTZ IHRER RECHTE

Art. 36 (Beteiligungsberechtigte)

1. Die Gemeinde verwirklicht die Bürgerbeteiligung zum Schutze der Rechte des Bürgers und zum Zwecke der guten

strazione, per creare e mantenere costanti rapporti con la cittadinanza. La partecipazione popolare viene considerata quale base organizzativa dell'amministrazione locale.

2. Fatte salve le norme circa l'esercizio dei diritti civili e politici, i diritti di partecipazione popolare spettano oltre che ai cittadini residenti nel comune anche a quelle persone che frequentano il territorio comunale costantemente e stabilmente per motivi di lavoro, di studio o di servizio.

Art. 37
(Rapporti fra il comune e le libere comunità ed associazioni)

1. Il comune favorisce le libere forme associative e cooperative previste nell'art. 75, comma 1, della D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, nonché quelle costituite per la tutela delle minoranze linguistiche, dell'ambiente, per la valorizzazione del lavoro e delle attività giovanili, per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna, per la valorizzazione della famiglia, per gli anziani e per l'assistenza alle persone disabili.

2. In tale ambito il comune riconosce e promuove le comunità e assicura la loro partecipazione alla vita del comune.

3. Fermo restando la volontarietà dell'attività delle associazioni, possono attuarsi le seguenti forme di partecipazione:

a) Accesso agli atti ed alle informazioni nonché ai servizi ed alle strutture del comune;

b) Partecipazione delle comunità al procedimento amministrativo mediante istanze,

Verwaltung im Sinne einer andauernden Beziehung mit der Bürgerschaft als Organisationsgrundlage der lokalen Verwaltung.

2. Unbeschadet der besonderen Bestimmungen über die Ausübung der bürgerlichen und politischen Rechte stehen die Rechte der Bürgerbeteiligung nach diesem Abschnitt außer den ansässigen Bürgern, auch jenen Personen zu, die sich ständig auf dem Gemeindegebiet zu Arbeits-, Studien- und Dienstleistungszwecken aufhalten.

Art. 37
(Verhältnis zwischen Gemeinde und freien Gemeinschaften und Vereinigungen)

1. Die Gemeinde fördert die vom Art. 75, Abs. 1 des D.P.Reg. vom 1.2.2005, Nr. 3/L vorgesehenen Gemeinschaften und Genossenschaften sowie jene, die zum Schutze der sprachlichen Minderheiten, zum Schutze der Umwelt, zur Förderung der Jugendarbeit, zur Förderung der Chancengleichheit der Frau, zur Aufwertung der Familie, der Senioren und zur Betreuung von Behinderten errichtet worden sind.

2. Die Förderung besteht in der Anerkennung und Unterstützung der Gemeinschaft und in der Beteiligung derselben am Verwaltungsgeschehen der Gemeinde.

3. Bei bleibender Freiwilligkeit der Gemeinschaftstätigkeit können folgende Beteiligungsformen in Anspruch genommen werden:

a) Zugang zu den Akten und Informationen, zu den Diensten und Strukturen der Gemeinde;

b) Beteiligung der Gemeinschaft am Verwaltungsverfahren durch Anträge,

proposte, obbligo di audizione, diritto di opposizione nel caso di provvedimenti riguardanti i fini e gli scopi della rispettiva comunità;

c) La possibilità di delega di funzioni comunali alle suddette comunità a mezzo di convenzione come pure la loro partecipazione all'amministrazione di istituzioni nonché la rappresentanza delle medesime in organismi e commissioni.

4. Il comune assicura l'indipendenza, la libertà ed il pari trattamento delle citate comunità.

Art. 38
(Forme di partecipazione dei giovani minorenni)

1. Il comune sostiene gli interessi dei ragazzi e dei giovani e promuove la loro partecipazione attiva alla politica comunale.

2. A tal fine il comune ricerca la collaborazione con gli esistenti gestori locali del servizio giovani.

3. Il consiglio comunale, per la durata del proprio periodo amministrativo, istituisce il comitato per i giovani composto da 5 a 9 membri. Almeno la metà dei componenti il comitato per i giovani sono persone residenti a Bronzolo soggette all'obbligo scolastico ovvero persone con meno di 18 anni d'età, scelte tra i nominativi proposti dalle associazioni giovanili. Il comitato è presieduto dal sindaco o dall'assessore o dal consigliere comunale competente per la materia.

4. Il comitato per i giovani ha funzioni consultive e sottopone all'amministrazione comunale delle proposte e dei suggerimenti orientati a migliorare, in questo comune, le condizioni di vita dei ragazzi e giovani.

Vorschläge, Befragungspflicht, Beanstandungsrecht bei Maßnahmen, welche die besonderen Ziele und Zwecke der jeweiligen Gemeinschaft betreffen;

c) Die Möglichkeit der Übertragung von Gemeindefunktionen an die Gemeinschaften mittels Konvention sowie die Beteiligung der Gemeinschaften an der Verwaltung von Institutionen und die Vertretung der Gemeinschaften in Organismen und Kommissionen.

4. Die Gemeinde gewährleistet die Unabhängigkeit, die Freiheit und die Gleichbehandlung der Gemeinschaften.

Art. 38
(Beteiligungsformen der Jugendlichen)

1. Die Gemeinde unterstützt die Anliegen der Kinder und Jugendlichen und fördert ihre aktive Beteiligung an der Gemeindepolitik.

2. Zu diesem Zweck sucht die Gemeinde die Zusammenarbeit mit bestehenden lokalen Trägern der Kinder- und Jugendarbeit.

3. Der Gemeinderat setzt für die Dauer seiner Amtsperiode einen Jugendbeirat aus 5 bis 9 Mitgliedern ein. Der Jugendbeirat muss wenigstens zur Hälfte aus in Branzoll wohnhaften schulpflichtigen Personen bzw. aus Jugendlichen unter 18 Jahren, die unter den von den Jugendorganisationen vorgeschlagenen Namen gewählt werden, zusammengesetzt sein. Den Vorsitz hat der Bürgermeister oder der für den Bereich zuständige Gemeindereferent bzw. Gemeinderat inne.

4. Der Jugendbeirat hat beratende Funktion und unterbreitet der Gemeindeverwaltung Vorschläge und Anregungen, die darauf abzielen, die Lebensbedingungen der Kinder und Jugendlichen in der Gemeinde zu verbessern.

5. Il comune può altresì consultare i giovani in ordine a provvedimenti programmati e progetti, che li riguardano direttamente, in riunioni ed incontri, ed effettuare degli indagini anche mediante moderni mezzi di comunicazione.

Art. 39
(Forme di partecipazione degli anziani)

1. Il comune sostiene gli interessi degli anziani e promuove la loro partecipazione attiva alla politica comunale.

2. Il consiglio comunale, per la durata del proprio periodo amministrativo, può istituire il comitato per gli anziani composto da 5 a 9 membri. Almeno la metà dei componenti il comitato per gli anziani sono persone con più di 65 anni di età. Il comitato è presieduto dal sindaco o dall'assessore o dal consigliere comunale, competente per la materia.

3. Il comitato per gli anziani ha funzioni consultive e sottopone all'amministrazione comunale delle proposte e dei suggerimenti orientati a migliorare, in questo comune, le condizioni di vita degli anziani.

Art. 40
(Assemblee dei cittadini)

1. Una volta all'anno viene convocata l'assemblea dei cittadini, durante la quale la giunta comunale riferisce sull'attività amministrativa. In ogni caso l'assemblea dei cittadini deve tenersi prima dell'approvazione del piano urbanistico o del rielaborato piano urbanistico.

Art. 41
(La partecipazione diretta dei cittadini)

1. Il cittadino, singolo od associato, indipendentemente dai suoi diritti di

5. Außerdem kann die Gemeinde jene Jugendliche, welche mit den geplanten Maßnahmen und Projekten unmittelbar zu tun haben, in Versammlungen und Treffen anhören und Befragungen auch mittels moderner Kommunikationsmittel durchführen.

Art. 39
(Formen der Beteiligung der Senioren)

1. Die Gemeinde unterstützt die Anliegen der Senioren und fördert eine aktive Beteiligung an der Gemeindepolitik.

2. Zu diesem Zweck kann der Gemeinderat für die Dauer der Amtsperiode einen Seniorenbeirat aus 5 bis 9 Mitgliedern einsetzen. Der Seniorenbeirat muss wenigstens zur Hälfte aus Personen zusammengesetzt sein, die älter als 65 Jahre sind. Den Vorsitz hat der Bürgermeister oder der für den Bereich zuständige Gemeindeferent bzw. Gemeinderat inne.

3. Der Seniorenbeirat hat beratende Funktion und unterbreitet der Gemeindeverwaltung Vorschläge und Anregungen, die darauf abzielen, die Lebensbedingungen der Senioren in der Gemeinde zu verbessern.

Art. 40
Bürgerversammlungen

1. Einmal im Jahr wird eine Bürgerversammlung einberufen, bei welcher der Gemeindeausschuss zu Verwaltungstätigkeiten berichtet. Die Bürgerversammlung muss in jedem Fall vor der Genehmigung des Bauleitplanes oder des überarbeiteten Bauleitplanes stattfinden.

Art. 41
(Die direkte Bürgerbeteiligung)

1. Der Bürger, einzeln oder zusammen mit anderen, kann, unabhängig von seinen

informazione, di accesso agli atti e documenti e di partecipazione ai procedimenti, può proporre istanze e proposte per l'amministrazione, le quali, anche riunite, devono essere portate a conoscenza dell'organo competente; il cittadino, singolo od associato ha inoltre il diritto di rivolgere interrogazioni scritte al sindaco e di ricevere la risposta scritta ovvero di essere sentito entro 30 giorni.

Art. 42
(Forme innovative di partecipazione dei cittadini)

1. Il comune può istituire sulla propria pagina internet il forum cittadino. Il cittadino interessato può inviare proposte e suggerimenti senza vincoli di forma.

2. Il consiglio e la giunta comunale possono sentire gruppi informali, comitati e associazioni di cittadini.

CAPITOLO 2
REFERENDUM

Art. 43
(Il referendum popolare)

1. Possono aver luogo referendum popolari aventi carattere consultivo, propositivo e abrogativo.

2. Sulle materie rientranti nella propria competenza il consiglio comunale, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, può disporre il referendum popolare.

3. Il referendum può essere richiesto anche dai cittadini mediante istanza firmata da un numero pari ad almeno il 10% degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune.

4. Il referendum deve avvenire sulla base di uno o di più quesiti, formulati in modo

Rechten auf Information, Aktenzugang und Verfahrensbeteiligung, Anträge und Vorschläge für die Verwaltung einbringen, die auch zusammengeschlossen innerhalb von 30 Tagen dem zuständigen Organ zur Kenntnis gebracht werden müssen; er hat auch das Recht, schriftliche Anfragen an den Bürgermeister zu richten und innerhalb von 30 Tagen eine schriftliche Antwort zu erhalten oder mündlich direkt angehört zu werden.

Art. 42
(Innovative Formen der Bürgerbeteiligung)

1. Die Gemeinde kann auf der eigenen Homepage ein Bürgerforum einrichten, wo interessierte Bürger formlos Vorschläge und Anregungen einbringen können.

2. Gemeinderat und Gemeindevorstand können informelle Gruppen, Komitees und Bürgervereinigungen anhören.

KAPITEL 2
DIE VOLKSBEFRAGUNG

Art. 43
(Die Volksbefragung)

1. Es können Volksbefragungen mit beratendem, beschließendem und abschaffendem Charakter durchgeführt werden.

2. Der Gemeinderat kann in Bezug auf die eigenen Zuständigkeiten mit einer Zweidrittelmehrheit der zugewiesenen Mitglieder eine Volksbefragung veranlassen.

3. Die Bürger selbst können die Volksbefragung mit einem Antrag, der von wenigstens 10% der in den Wählerlisten eingetragenen Wähler zu unterzeichnen ist, veranlassen.

4. Die Volksbefragung muss aufgrund von einer oder mehreren klaren und eindeutig

chiaro ed inequivocabile, e può riguardare solo problemi di interesse generale, ad esclusione di:

- a) materie non rientranti nella competenza dell'amministrazione locale;
- b) quesiti riguardanti i gruppi linguistici;
- c) questioni di natura religiosa;
- d) questioni elettorali, personali e del personale comunale;
- e) argomenti che negli ultimi tre anni hanno formato oggetto di referendum popolari;
- f) questioni riguardanti la contabilità ed il sistema tributario del comune;
- g) questioni riguardanti comunità marginali;
- h) questioni riguardanti opere pubbliche già bandite.

5. Ammissione. La richiesta di referendum di iniziativa popolare viene esaminata ai fini dell'ammissibilità da una commissione di esperti composta da tre membri nominati dal consiglio comunale. Composizione e funzionamento di detta commissione sono disciplinati nel regolamento di cui al successivo comma.

6. Nel caso di ammissione del referendum su iniziativa popolare come pure nel caso che il referendum stesso venga disposto dal consiglio comunale, il sindaco, entro 60 giorni, indice il referendum stesso; esso non può coincidere con altre consultazioni elettorali.

Ai fini della riunione di più referendum da effettuarsi in un anno può derogarsi dal sopraindicato termine.

L'avviso di convocazione di referendum deve contenere i quesiti precisamente formulati, il luogo e l'orario della votazione. Le modalità di informazione, la propaganda elettorale, le norme regolanti la votazione ed in modo particolare la formazione delle liste elettorali, la istituzione delle sezioni elettorali e la costituzione delle commissioni elettorali nonché le ulteriori modalità procedurali formano oggetto di un apposito regolamento comunale.

formulierten Fragen erfolgen und darf nur Angelegenheiten von allgemeinem Interesse betreffen, unter Ausschluss von:

- a) Angelegenheiten, die nicht in die örtliche Zuständigkeit fallen;
- b) Fragen, welche die Sprachgruppen betreffen;
- c) Religionsfragen;
- d) Wahl, persönliche - und Personalangelegenheiten;
- e) Fragen, die in den letzten drei Jahren bereits Gegenstand von Volksbefragungen waren;
- f) Angelegenheiten, die das Rechnungs- und Steuerwesen der Gemeinde betreffen;
- g) Fragen, die soziale Randgruppen betreffen;
- h) Fragen, die schon ausgeschriebene öffentliche Arbeiten betreffen.

5. Zulassung. Der Antrag wird von einer vom Gemeinderat ernannten Fachkommission, bestehend aus drei Mitgliedern auf seine Zulässigkeit überprüft. Zusammensetzung und Arbeitsweise genannter Kommission werden mit Durchführungsverordnung geregelt.

6. Bei Zulassung der Volksbefragung auf Bürgerinitiative sowie bei entsprechender Veranlassung von Seiten des Gemeinderates setzt der Bürgermeister die Befragung innerhalb von 60 Tagen, nicht aber zeitgleich mit anderen Wahlabstimmungen, fest.

Zwecks Zusammenlegung mehrerer Volksbefragungen in einem Jahr kann vom obgenannten Termin abgesehen werden.

Die Kundmachung der Volksbefragung muss die genauen Fragen, den Ort und die Zeit der Abstimmung enthalten. Der Vorgang der Information, der Wahlwerbung und der Abstimmung selbst, insbesondere der Aufstellung der Wählerlisten, der Einrichtung der Wahlsprenkel und der Einsetzung der Wahlkommissionen, sowie weitere Verfahrensmodalitäten sind mit eigener Gemeindeverordnung geregelt.

7. Il referendum è valido quando vi partecipa il 40% degli aventi diritto al voto ed il referendum si intende approvato se ottiene più del 50% dei voti validi.

8. Effetti - Il referendum propositivo e abrogativo per l'amministrazione comunale è vincolante.

9. Il referendum popolare può essere effettuato di concerto da più amministrazioni comunali previo concordamento delle rispettive modalità.

CAPITOLO 3 L'INFORMAZIONE

Art. 44 (Il diritto di informazione)

1. Ai fini della partecipazione all'amministrazione ed alla formazione di atti amministrativi incidenti su posizioni giuridiche soggettive e per assicurare la trasparenza nell'amministrazione comunale il comune garantisce la maggiore possibile e tempestiva informazione per il tramite dei propri uffici responsabili e mediante adeguati mezzi di pubblicazione e di diretta comunicazione e notifica secondo le vigenti disposizioni di settore. Costituisce comunque parte dell'informazione quella relativa ai particolari del singolo procedimento, alle modalità dell'espletamento dei servizi ed alla loro fruizione, ai termini entro i quali i singoli procedimenti saranno svolti, agli uffici responsabili in ordine ai medesimi, alle forme di partecipazione degli interessati agli stessi, al loro diritto di accesso agli atti del procedimento, alla consulenza ed assistenza nonché infine alla presentazione ed all'accettazione di ricorsi.

2. Il diritto di informazione include anche la trasmissione ai cittadini interessati delle informazioni in possesso del comune

7. Für die Gültigkeit der Volksbefragung müssen sich 40% der Wahlberechtigten daran beteiligen und die Befragung hat einen positiven Ausgang bei einer Stimmenmehrheit von mehr als 50% der gültigen Stimmen.

8. Wirkung - Die beschließende und abschaffende Volksbefragung bindet die Gemeindeverwaltung.

9. Die Volksbefragung kann von mehreren Gemeinden nach Abstimmung der jeweiligen Ordnungen gemeinsam durchgeführt werden.

KAPITEL 3 DIE INFORMATION

Art. 44 (Das Informationsrecht)

1. Zwecks Beteiligung an der Verwaltung und am Verwaltungsverfahren betreffend Maßnahmen, die sich auf subjektive Rechtssituationen auswirken, sowie zwecks Wahrung der Transparenz gewährleistet die Gemeinde die größtmögliche und zeitgerechte Information durch die verantwortlichen Dienststellen, durch geeignete Mittel der Veröffentlichung und der direkten Mitteilung gemäß den einschlägigen Vorschriften. Zur Information gehört auf jeden Fall die Aufklärung über den Verwaltungsvorgang und über die Dienstleistung und -nutzung, über die Fristen der Abwicklung, über die verantwortlichen Dienststellen, über die Form der Beteiligung der Betroffenen, über den Zugang derselben zu den Akten, zur Beratung und zum Beistand sowie über die Vorlage und Annahme von Beschwerden.

2. Zum Informationsrecht gehört auch die Vermittlung der gemeindeeigenen Informationen an die interessierten und betroffenen

mediante la consulenza, a mezzo della messa a disposizione delle proprie strutture e servizi ad enti, associazioni di volontariato ed a comunità.

3. Dovranno formare oggetto di una informazione particolarmente vasta e dettagliata gli atti fondamentali del comune ed in modo particolare i regolamenti, gli atti generali di pianificazione e di programmazione, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, i programmi generali dei lavori pubblici e la regolamentazione dei pubblici servizi.

4. Forme di specifica e particolareggiata informazione sono attuate per assicurare la trasparenza degli atti relativi alla assunzione di personale, al rilascio di concessioni e contributi e dei contratti in generale.

Art. 45
(Il diritto di accesso agli atti ed ai documenti)

1. Tutti gli atti amministrativi sono pubblici ad eccezione di quelli dichiarati riservati dalla legge e di quelli che, ai sensi del regolamento comunale, con provvedimento del sindaco, vengono dichiarati di temporanea riservatezza.

2. Il regolamento disciplina inoltre il diritto spettante ad ogni cittadino ed alle comunità alla gratuita visione ed esame degli atti nonché al rilascio di copie previo pagamento dei soli costi di riproduzione.

Art. 46
(Partecipazione ai procedimenti aventi incidenza su posizioni di diritto soggettivo)

1. I cittadini e le comunità, sulle cui posizioni di diritto soggettivo o rispettivamente scopi sociali incide un procedimento amministrativo, secondo le vigenti disposizioni in materia di

Bürger durch die Beratung, durch die Zurverfügungstellung der eigenen Strukturen und Dienste an Körperschaften, Volontariatsorganisationen und Gemeinschaften.

3. Die grundlegenden Akte der Gemeinde und insbesondere die Verordnungen, die allgemeinen Planungs- und Programmierungsakte, der Haushaltsvorschlag und die Abschlussrechnung, die allgemeinen Programme der öffentlichen Arbeiten und die Regelung der öffentlichen Dienste müssen Gegenstand einer besonders breiten und eingehenden Information sein.

4. Eingehendere Formen der Information gewährleisten die Transparenz der Akte betreffend die Aufnahme von Personal, die Erteilung von Konzessionen und Beiträgen sowie die Verträge im allgemeinen.

Art. 45
(Das Aktenzugangsrecht)

1. Alle Verwaltungsakte sind öffentlich mit Ausnahme der vom Gesetz als vertraulich erklärten und jener die laut Gemeindeverordnung durch Verfügung des Bürgermeisters zeitweilig nicht ausgehändigt werden dürfen.

2. Die Verordnung regelt auch das jedem Bürger und den Gemeinschaften zustehende Recht auf unentgeltliche Einsicht und Prüfung der Akte sowie auf Ausstellung von Abschriften nach vorheriger Bezahlung der reinen Ausfertigungskosten.

Art. 46
(Beteiligung am Verwaltungsverfahren mit Auswirkung auf subjektive Rechtspositionen)

1. Die Bürger und die Gemeinschaften, auf deren Rechtsposition oder Gemeinschaftsziele und Zwecke sich eine Verwaltungsmaßnahme auswirkt, haben gemäß den einschlägigen Vorschriften über

procedimento amministrativo e di trasparenza hanno diritto di partecipare al procedimento stesso.

SEZIONE OTTAVA DECENTRAMENTO

Art. 47 (Decentramento)

1. Al fine di assicurare la migliore fruibilità dei servizi svolti dal comune nonché l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali che assicurino la massima funzionalità ed efficienza, il consiglio comunale provvede all'individuazione, nel regolamento sul procedimento amministrativo, delle attività da decentrare sul proprio territorio. Con lo stesso regolamento sono stabiliti i principi concernenti l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture per lo svolgimento delle attività decentrate.

Art. 48 (Norme transitorie)

1. Le modifiche apportate con la deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 16.06.2014 all'articolo 17 comma 1 del presente statuto relativo al numero dei componenti la giunta comunale trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo del consiglio comunale successivo all'entrata in vigore di detta deliberazione. Fino a tale rinnovo continua a trovare applicazione l'articolo 17 comma 1 dello statuto approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 16.03.2006.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 6, come modificato con la deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 16.06.2014, del presente statuto riguardante la rappresentanza dei generi si applicano fino al primo rinnovo del consiglio comunale successivo all'entrata in vigore della deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 16.06.2014 e da tale momento sono abrogate.”

das Verwaltungsverfahren und die Transparenz das Recht, sich am bezüglichen Verwaltungsverfahren zu beteiligen.

ACHTER ABSCHNITT DEZENTRALISIERUNG

Art. 47 (Dezentralisierung)

1. Um den Bürgern die bessere Nutzung der von der Gemeinde angebotenen Dienste zu gewährleisten und um durch räumliche Abgrenzung die Ausübung der Funktionen möglichst rationell und wirksam zu gestalten, verfügt der Gemeinderat mit eigener Verordnung, welche Dienste zu dezentralisieren sind. Die genannte Verordnung regelt auch die Organisation und die Tätigkeit der bezüglichen Einrichtungen.

Art. 48 (Übergangsbestimmungen)

1. Die mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 20 vom 16.06.2014 vorgenommenen Änderungen des Artikels 17 Absatz 1 dieser Satzung betreffend die Anzahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses finden ab der ersten Neuwahl des Gemeinderates nach Inkrafttreten des genannten Gemeinderatsbeschlusses Anwendung. Bis zur Neuwahl wird weiterhin der Artikel 17 Absatz 1 der Satzung, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 9 vom 16.03.2006 angewandt.

2. Die Bestimmungen des Artikels 6, wie mit dem Gemeinderatsbeschlusses Nr. 20 vom 16.06.2014 abgeändert, dieser Satzung über die Vertretung der Geschlechter finden bis zur ersten Neuwahl des Gemeinderates Anwendung, welche nach Inkrafttreten des Gemeinderatsbeschlusses Nr. 20 vom 16.06.2014 stattfinden werden und sind dann abgeschafft.“

Art. 49
(Abrogazione)

1. Lo statuto di questo comune approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 16.02.1994 è abrogato con l'entrata in vigore di questo statuto.

2. Fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento interno del Consiglio comunale rimangono in vigore le disposizioni di cui all'art.11 commi 9, 10, 11, 12, 13, 18 e 19 dello statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 16.02.1994.

Art. 49
(Aufhebung)

1. Die Satzung dieser Gemeinde genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 16 vom 16.02.1994 ist mit Inkrafttreten dieser Satzung abgeschafft.

2. Bis zum Inkrafttreten der neuen Geschäftsordnung des Gemeinderates bleiben die Absätze 9, 10, 11, 12, 13, 18 und 19 des Artikels 11 der Satzung, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 16 vom 16.02.1994 aufrecht.

La sottoscrizione a stampa sulla copia cartacea sostituisce ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12.02.1993, n. 39 la firma digitale apposta sul documento amministrativo informatico originale. Il documento amministrativo informatico originale è stato prodotto e viene conservato secondo le regole tecniche previste dall'art. 71 del decreto legislativo 07.03.2005, n. 82.

Die aufgedruckte Unterschrift auf der Papierkopie ersetzt im Sinne des Art. 3 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 12.02.1993, Nr. 39 die auf dem originalen elektronischen Verwaltungsdokument angebrachte digitale Unterschrift. Das originale elektronische Verwaltungsdokument ist gemäß der technischen Vorschriften nach Art. 71 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 07.03.2005, Nr. 82 erstellt worden und wird im Sinne der genannten Vorschriften aufbewahrt.

Originale firmato digitalmente da: - Original digital unterschrieben von:
MONGILLO GIORGIA (21.03.2018 10:58:18)

Copia cartacea creata il - Papierkopie erstellt am 21.03.2018

